

IC LUCIO FONTANA

Largo Castelseprio, 9 00188 ROMA

☎ 06/33613557 📠 06/33611262 ✉ rmic86400v@istruzione.it C.F. 97197290584 Cod. Mecc: RMIC86400V

PEC: RMIC86400V@PEC.ISTRUZIONE.IT WEB: icluciofontana.edu.it

Curricolo Verticale d'Istituto per Competenze



INTRODUZIONE

Il Curricolo verticale per lo sviluppo delle competenze dell'Istituto Comprensivo LUCIO FONTANA nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità. Il nostro Curricolo rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'Istituto.

Esso si propone di integrare la programmazione per obiettivi con una progettazione per competenze che favorisca l'individuazione di contenuti e metodologie, al fine di facilitare quei processi cognitivi necessari all'acquisizione progressiva e dinamica delle competenze, in rapporto alla definizione degli standard di apprendimento.

UN CURRICOLO PER COMPETENZE

Negli anni sono stati elaborati gli elementi fondanti di questo tipo di progetto, all'interno del nostro Istituto, attraverso un lavoro di ricerca ed elaborazione, nei vari ordini scolastici e nei vari ambiti disciplinari, per giungere alla stesura di un Curricolo per competenze, attraverso le seguenti fasi:

- approfondimento, ricerca, condivisione ed elaborazione di documenti
- raffronto con le Indicazioni Nazionali
- definizione del concetto di competenza
- definizione di curricolo
- individuazione della verticalità del curricolo e della trasversalità dei saperi
- riflessione sulla opportunità di programmare per competenze secondo le Indicazioni Nazionali allineate alle esigenze dell'Istituto e alla nostra realtà di appartenenza
- elaborazione di un glossario pedagogico condiviso

Il nostro **curricolo verticale** nasce come uno strumento di ricerca flessibile, con l'obiettivo di rendere significativo l'apprendimento e di garantire la continuità del percorso educativo dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado. Promuove un percorso finalizzato all'acquisizione delle competenze attraverso la ricerca dei nuclei fondanti delle discipline, la problematizzazione dell'apprendimento, l'integrazione disciplinare, la didattica laboratoriale e lo sviluppo dei processi cognitivi.

L'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Nella consapevolezza della relazione che unisce cultura, scuola e persona, la finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza, nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie.

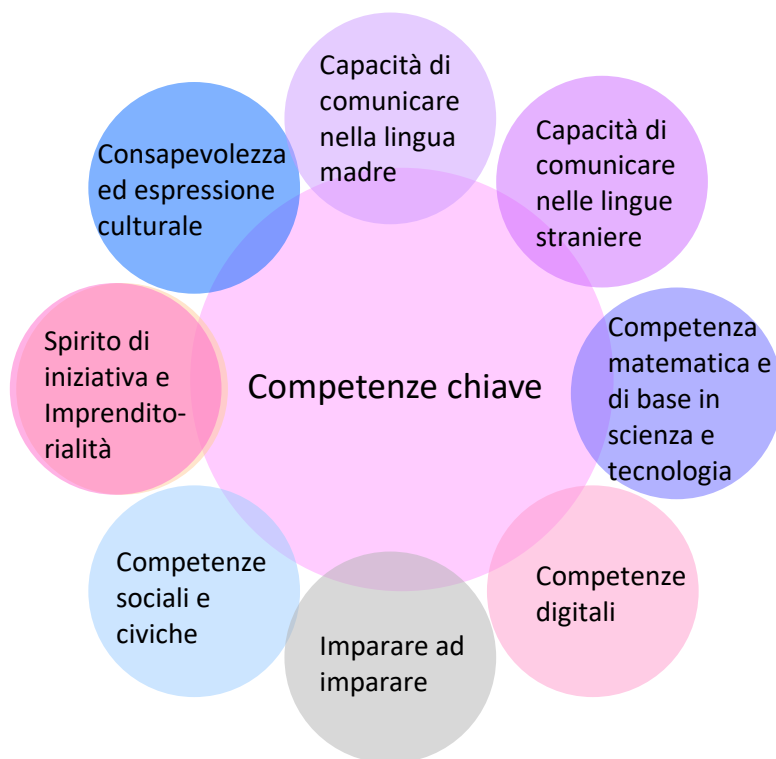
La scuola italiana, statale e paritaria, svolge l'insostituibile funzione pubblica assegnatale dalla Costituzione della Repubblica, per la formazione di ogni persona e la crescita civile e sociale del Paese. Assicura a tutti i cittadini l'istruzione obbligatoria di almeno otto anni (articolo 34), elevati ora a dieci. Contribuisce a rimuovere *“gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese”* (articolo 3).

L'azione della scuola si esplica attraverso la collaborazione con la famiglia (articolo 30), nel reciproco rispetto dei diversi ruoli e ambiti educativi nonché con le altre formazioni sociali ove si svolge la personalità di ciascuno (articolo 2).

La scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado costituiscono il primo segmento del percorso scolastico e contribuiscono in modo determinante all'elevazione culturale, sociale ed economica del Paese e ne rappresentano un fattore decisivo di sviluppo e di innovazione.” (Indicazioni Nazionali 2012).

Il nostro Istituto, ubicato nell'estrema periferia di Roma Nord, luogo con caratteristiche socio-culturali eterogenee, si è già adeguato nel rispetto del quadro normativo con la valorizzazione dell'esperienza e delle conoscenze degli alunni, nell'attuazione di interventi adeguati nei riguardi delle diversità, nell'incoraggiamento dell'apprendimento collaborativo, nella promozione della consapevolezza del modo di apprendere di ciascun alunno e nella realizzazione di percorsi in forma di laboratorio.

L'Istituto comprensivo LUCIO FONTANA intende diventare punto di riferimento sul territorio e comunità attiva sia per la formazione che per la promozione di iniziative che vedano i giovani e i bambini futuri cittadini, attivi e consapevoli, di una società complessa, multirazziale e dinamica. Le iniziative dell'Istituto intendono far riscoprire il territorio, coordinandosi con proposte di altre agenzie educative e culturali, come elemento stimolante e ricco di occasioni di crescita e incontro, per insegnare a gestire i propri bisogni ed esigenze facendo ricorso al bagaglio di competenze che la scuola offre attraverso esperienze diversificate e multiculturali. Il nostro Istituto lavora per l'integrazione culturale ed etnica e per la valorizzazione delle diversità individuali, la continuità in verticale tra gradi di scuola, la valorizzazione delle eccellenze. Inoltre, incentra la propria azione sull'accoglienza, l'inserimento e l'integrazione degli alunni diversamente abili e con bisogni educativi speciali, promuovendo una didattica inclusiva e un sostegno diffuso.



Competenze chiave per l'apprendimento permanente
Raccomandazioni Parlamento e Consiglio europeo 2006

**Competenze chiave
per l'esercizio della cittadinanza**
Decreto MIUR 139/2007

Imparare ad imparare

Progettare

Comunicare

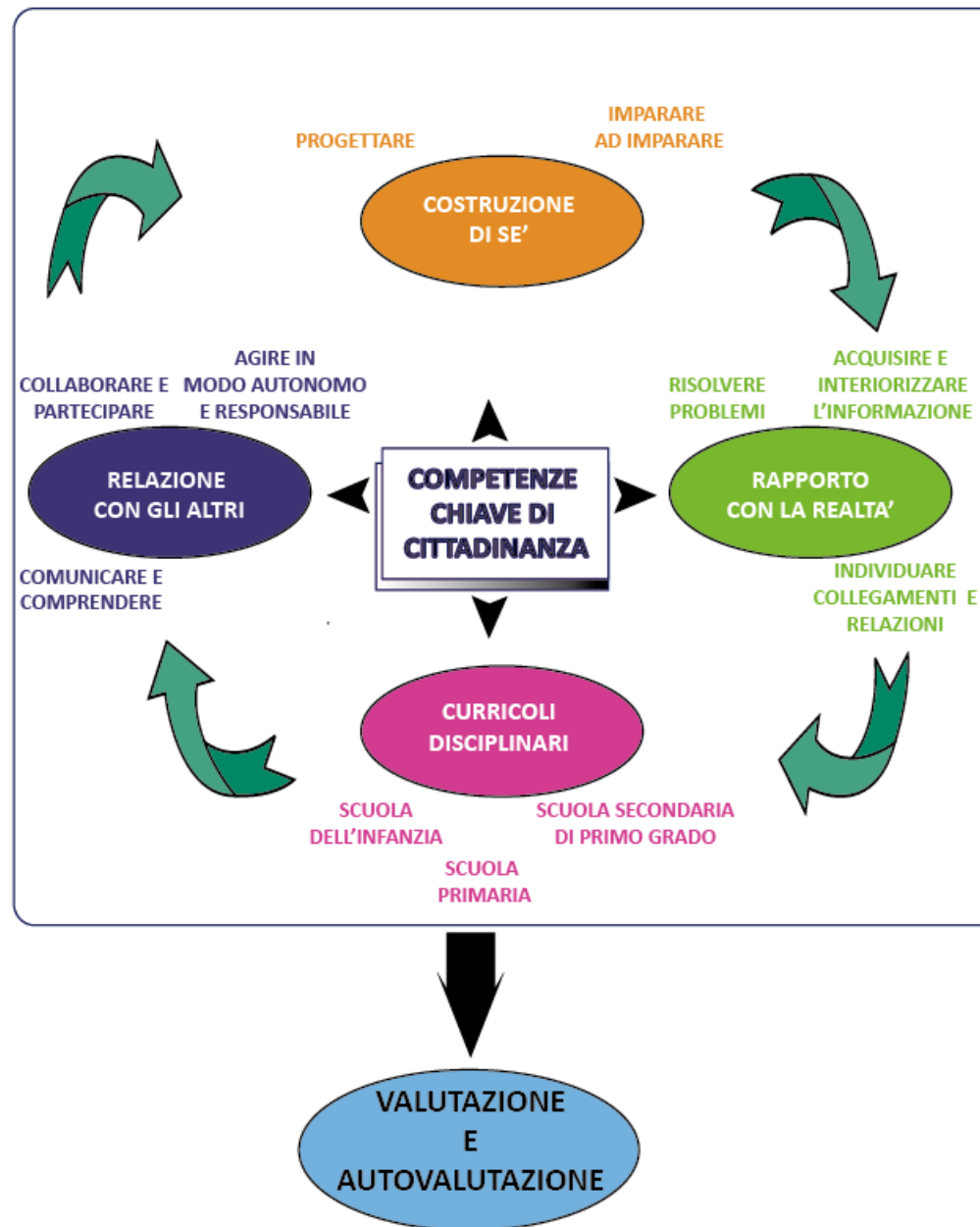
Collaborare e partecipare

Agire in modo autonomo e responsabile

Risolvere i problemi

Individuare collegamenti e relazioni

Acquisire e interpretare l'informazione



Quadro di riferimento europeo: le competenze chiave
COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA
COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE:
COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA
COMPETENZA DIGITALE
IMPARARE AD IMPARARE
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE
SENSO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA'
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE:

Il sistema scolastico italiano assume come orizzonte di riferimento il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea:

- 1) **COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA:** è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.
- 2) **COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE:** condivide essenzialmente le principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua. Richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza di un individuo varia inevitabilmente tra le quattro dimensioni (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e tra le diverse lingue e a seconda del suo retroterra sociale e culturale, del suo ambiente e delle sue esigenze ed interessi.

3) **COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA:** è l'abilità di sviluppare ed applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico-matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza. La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, schemi, grafici, rappresentazioni). La competenza in campo scientifico si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati. La competenza in campo tecnologico è considerata l'applicazione di tale conoscenza e metodologia per dare risposta ai desideri o bisogni degli esseri umani. La competenza in campo scientifico comporta la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.

4) **COMPETENZA DIGITALE:** consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione e della comunicazione (TIC): l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative Internet.

5) **IMPARARE AD IMPARARE:** è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale sia in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza dei propri processi di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove competenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare ad imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.

6) **COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE:** includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

7) **SENSO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ:** è la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza che aiuta gli individui, non solo nella loro vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società, ma anche nel posto di lavoro, ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e a poter cogliere le opportunità che si offrono ed è un punto di partenza per le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo.

8) **CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE**: riguarda l'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

IL PROFILO DELLO STUDENTE

Il Profilo in uscita, presente nelle Indicazioni Nazionali 2012, è il sale che dà coerenza a ciò che si progetta all'interno dell'Istituto Comprensivo e che attribuisce a tutti i docenti compiti educativi e formativi comuni. "Lo studente al termine del primo ciclo di istruzione, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni".

Il profilo descrive, in forma essenziale, le competenze riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza che un ragazzo/ragazza deve mostrare di possedere al termine del primo ciclo di istruzione. (Dalle Nuove Indicazioni per il curricolo nel primo ciclo di istruzione - 2012).

QUADRO DELLE COMPETENZE IN CONTINUITA' TRASVERSALE				
Competenze chiave di cittadinanza (UE)		DESCRITTORI TRASVERSALI di COMPETENZA di ISTITUTO		
Ambito	Competenze trasversali	SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
1. COSTRUZIONE DI SE'	<p>1.1 IMPARARE A IMPARARE</p> <p><i>Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazioni e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.</i></p>	<p>1.1.A E' in grado di muoversi con sicurezza in ambiente scolastico ed extrascolastico;</p> <p>1.1.B E' in grado di porsi in modo sereno in situazioni nuove;</p>	<p>1.1.A E' in grado di esplicitare punti di forza e/o difficoltà legate a situazioni di vita scolastica e/o quotidiana.</p> <p>1.1.B E' in grado di mettere in atto strategie per cercare di modificare comportamenti scorretti.</p> <p>1.1.C E' in grado di formulare giudizi inerenti il lavoro svolto e sa</p>	<p>1.1.A E' in grado di riconoscere e valutare le proprie capacità e abilità.</p> <p>1.1.B E' in grado di organizzare il proprio lavoro in base alle prestazioni richieste usando le strategie adeguate</p>

	<p>1.2 <u>PROGETTARE</u></p> <p><i>-Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.</i></p>	<p>1.1.C E' in grado di affrontare con disinvoltura le diverse esperienze, acquisendo fiducia nelle proprie capacità.</p> <p>1.2.A E' in grado di dimostrare iniziativa ed inventiva nella vita scolastica.</p> <p>1.2.B E' in grado di dimostrare iniziativa ed inventiva durante le attività proposte dall'insegnante.</p>	<p>prendere decisioni di conseguenza.</p> <p>1.2.A E' in grado di mostrare iniziativa e creatività nelle attività scolastiche.</p> <p>1.2.B E' in grado di percepire i propri errori.</p>	<p>1.1.C E' in grado di gestire i propri stati emozionali per affrontare situazioni nuove.</p> <p>1.2.A E' in grado di superare positivamente i propri errori</p> <p>1.2.B E' in grado di mostrare iniziativa e creatività nella progettazione di elaborati</p>
<p>2. RELAZIONI CON GLI ALTRI</p>	<p>2.1 <u>COMUNICARE</u></p> <p><i>-Comprendere messaggi di genere e complessità diversi (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico), trasmessi utilizzando differenti linguaggi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante vari supporti (cartacei, informatici e multimediali).</i></p> <p><i>- Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).</i></p>	<p>2.1.A E' in grado di ascoltare e comprendere i discorsi degli adulti e i compagni.</p> <p>2.1.B E' in grado di ascoltare e comprendere fiabe, racconti, storie, esperienze e consegne;</p> <p>2.1.C E' in grado di comprendere e decodificare messaggi non verbali (pittorici, musicali, gestuali)</p>	<p>2.1.A E' in grado di mantenere l'attenzione</p> <p>2.1.B E' in grado di comprendere le informazioni principali di letture e/o spiegazione effettuate dall'insegnante (e/o dai compagni)</p> <p>2.1.C E' in grado di comprendere le istruzioni fornite dall'insegnante relativamente ad</p>	<p>2.1.A E' in grado di selezionare le informazioni di un messaggio articolato in funzione degli scopi per cui si ascolta</p> <p>2.1.B E' in grado di interpretare e collegare una varietà di messaggi e di rispondere, in modo pertinente, in una situazione.</p> <p>2.1.C E' in grado di comprendere una comunicazione individuando l'argomento, il linguaggio specifico e lo scopo del</p>

		<p>2.1.D E' in grado di esprimersi in modo adeguato con un uso corretto della lingua nel piccolo e nel grande gruppo;</p> <p>2.1.E E' in grado di narrare eventi personali, esperienze, storie, racconti e situazioni vissute;</p> <p>2.1.F E' in grado di raccontare storie fantastiche da lui inventate.</p> <p>2.1.G E' in grado di recitare conte, filastrocche e poesie;</p> <p>2.1.H E' in grado di interpretare con il corpo ed il movimento suoni, ritmi, rumori, emozioni e sentimenti.</p>	<p>un'attività da svolgere</p> <p>2.1.D E' in grado di comprendere il senso globale di messaggi non verbali (iconografici, simbolici, gestuali)</p> <p>2.1.E E' in grado di leggere (lettura silenziosa) e comprendere le informazioni principali di testi scritti di vario genere (narrativo, espositivo, regolativi, descrittivo)</p> <p>2.1.F E' in grado di intervenire nelle diverse situazioni comunicative rispettando l'argomento e considerando le informazioni date.</p> <p>2.1.G Se opportunamente guidato dall'insegnante, è in grado di esprimere un'opinione personale su un fatto e/o evento accaduto.</p> <p>2.1.H E' in grado di riferire autonomamente e in maniera chiara e</p>	<p>messaggio</p> <p>2.1.D E' in grado di decodificare un messaggio non verbale, comprendendone il significato e inserendolo all'interno di un contesto</p> <p>2.1. E E' in grado di comprendere brevi testi in lingua straniera, individuando, anche informazioni specifiche</p> <p>2.1.F E' in grado di usare il linguaggio specifico, attraverso un lessico ricco e appropriato</p> <p>2.1.G E' in grado di inserirsi opportunamente in situazioni comunicative diverse.</p> <p>2.1.H E' in grado di produrre comunicazioni, sia orali che scritte, coerenti con lo scopo e l'argomento del messaggio da veicolare, utilizzando</p>
--	--	---	---	--

		<p>2.1.I E' in grado di percepire e riprodurre segni come lettere in stampatello, simboli grafici e numerici.</p> <p>2.1.J E' in grado di rappresentare graficamente le esperienze vissute ed i racconti ascoltati.</p>	<p>corretta un'esperienza e/o un fatto e/o un evento</p> <p>2.1.I. E' in grado di utilizzare diversi registri linguistici in rapporto alla situazione comunicativa</p> <p>2.1.J E' in grado di leggere ad alta voce in modo scorrevole ed espressivo, brevi testi di vario genere</p> <p>2.1.K E' in grado di utilizzare in modo finalizzato i linguaggi non verbali (es. teatro)</p> <p>2.1.L E' in grado di scrivere in maniera corretta e comprensibile testi di vario genere</p>	<p>correttamente, se necessario, il linguaggio specifico.</p> <p>2.1.I E' in grado di usare il linguaggio non verbale e le relative tecniche in modo idoneo a personale</p> <p>2.1.J E' in grado di esprimersi appropriatamente in lingua straniera su argomenti familiari e situazioni oggetto di studio</p>
	<p>2.2 <u>COLLABORARE E PARTECIPARE</u></p> <p><i>-Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri</i></p>	<p>2.2.A. E' in grado di relazionarsi adeguatamente sia con gli adulti che con i coetanei.</p> <p>2.2.B E' in grado di riconoscere, rispettare e condividere con la diversità.</p> <p>2.2.C. E' in grado di collaborare con gli altri per</p>	<p>2.2.A E' in grado di costruire e mantenere relazioni positive con gli altri.</p> <p>2.2.B E' in grado di riconoscere e rispettare le diversità.</p> <p>2.2.C. E' in grado di</p>	<p>2.2.A E' in grado di collaborare con i compagni e con gli insegnanti in modo proficuo.</p> <p>2.2.B E' in grado di intervenire in una conversazione o in un gruppo di lavoro rispettando il punto di vista altrui.</p> <p>2.2.C E' in grado di stabilire</p>

		<p>la realizzazione di progetti.</p> <p>2.2.D E' in grado di avere fiducia nei confronti degli altri e di riconoscersi come membro di un gruppo;</p> <p>2.2.E E' in grado di accettare opinioni ed idee espresse in modo diverso dalle proprie.</p>	<p>collaborare e interagire con gli altri, mantenendo la propria identità.</p> <p>2.2.D E' in grado di dare un contributo costruttivo nel lavoro di gruppo.</p> <p>2.2.E E' in grado di esprimere il proprio punto di vista in funzione della soluzione del problema.</p>	<p>relazioni positive con gli altri, in ambiente scolastico e non</p> <p>2.2.D E' in grado di dare contributi personali e costruttivi all'interno di un gruppo.</p> <p>2.2.E E' in grado, all'interno di un gruppo, di affrontare difficoltà, prendendo le opportune decisioni.</p>
	<p>2.3 <u>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE</u></p> <p><i>-Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.</i></p>	<p>2.3.A E' in grado di organizzarsi in modo autonomo nello spazio scolastico.</p> <p>2.3.B E' in grado di utilizzare e riordinare strutture e materiali della scuola seguendo le indicazioni dell'insegnante.</p> <p>2.3.C E' in grado di capire, condividere e rispettare regole di vita comunitarie</p> <p>2.3.D E' in grado di agire autonomamente in semplici situazioni</p>	<p>2.3.A E' in grado di scegliere, il materiale necessario e più adatto per lo svolgimento di attività.</p> <p>2.3.B E' in grado di organizzare in modo autonomo ed efficace le proprie attività.</p> <p>2.3.C E' in grado di comportarsi autonomamente in maniera adeguata al contesto.</p>	<p>2.3.A E' in grado di prevedere e valutare le conseguenze del proprio agire.</p> <p>2.3.B E' in grado di portare a termine gli impegni presi in modo autonomo ed efficace.</p> <p>2.3.C E' in grado di rispettare spontaneamente l'ambiente.</p>

3. RAPPORTI CON LA REALTA'	3.1 RISOLVERE PROBLEMI <i>-Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.</i>	3.1.A E' in grado di procedere in modo adeguato durante le attività proposte. 3.1.B E' in grado di procedere autonomamente nelle attività proposte;	3.1.A E' in grado di trovare soluzioni adeguate per la risoluzione di problemi complessi. 3.1.B. E' in grado di utilizzare procedimenti logici differenziati in base a situazioni più complesse	3.1.A E' in grado di applicare le conoscenze apprese in contesti sempre più complessi. 3.1.B E' in grado di risolvere un problema attraverso l'utilizzo di procedure note in contesti nuovi
	3.2 INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI <i>- Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.</i>	3.2.A E' in grado di cogliere analogie e differenze confrontando oggetti, persone e situazioni. 3.2.B E' in grado di formulare previsioni e prime ipotesi in ordine a momenti liberi e strutturati della vita scolastica . 3.2.C E' in grado di comprendere l'aspetto ciclico del tempo, riferendosi ad esperienze concrete e vissute in prima persona. 3.2.D E' in grado di effettuare seriazioni e classificazioni.	3.2.A E' in grado di selezionare informazioni necessarie allo svolgimento di un compito. 3.2.B E' in grado di individuare e comprendere il nesso causa-effetto di fenomeni ed eventi riferiti ad esperienze personali e/o di studio. 3.2.C E' in grado di sintetizzare oralmente le informazioni contenute in testi scritti e/o orali affrontati in classe. 3.2.D E' in grado di sintetizzare per iscritto le informazioni contenute in testi scritti e/o orali	3.2.A E' in grado di ricercare le cause degli avvenimenti e di comprenderne gli effetti. 3.2.B E' in grado di riconoscere analogie e differenze, varianti e invarianti, attraverso l'osservazione di situazioni reali. 3.2.C E' in grado di analizzare, rielaborare, collegare le informazioni. 3.2.D E' in grado di analizzare e classificare i dati all'interno di un nuovo piano di lavoro.

		<p>3.2 E E' in grado di contare oggetti, immagini, persone e di operare aggiungendo e togliendo quantità.</p> <p>3.2.F E' in grado di ordinare le sequenze di una storia e di esperienze personali, utilizzando adeguatamente i concetti temporali.</p> <p>3.2.G E' in grado di individuare e comprendere il nesso causa-effetto di fenomeni ed eventi riferiti ad esperienze personali</p>	affrontati in classe.	
	<p>3.3 ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE <i>- Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.</i></p>	<p>3.3.A È in grado di rielaborare le esperienze usando diversi linguaggi e modalità di rappresentazione</p>	<p>3.3.A E' in grado di rielaborare informazioni.</p>	<p>3.3.A E' in grado di rielaborare informazioni sempre più complesse.</p> <p>3.3.B Distingue fatti e opinioni.</p> <p>3.3. C Acquisisce informazioni e ne valuta l'attendibilità e la coerenza.</p>

METODOLOGIE DIDATTICHE

All'interno di un progetto articolato di ricerca e sperimentazione sulla continuità educativa, il nostro Istituto ritiene fondamentale il problema del coordinamento dei curricoli non solo sul piano teorico ma anche su quello metodologico-operativo.

Per facilitare l'organizzazione delle conoscenze e far sì che possano stabilirsi dei legami tra le nuove informazioni e quelle antecedenti potrà essere necessario, a volte, un semplice arricchimento/ampliamento delle strutture di conoscenza, altre volte, una loro parziale modifica o, invece, una completa ristrutturazione. In tale ottica, riveste un ruolo predominante l'ambiente di apprendimento, inteso come contesto di attività strutturate, intenzionalmente predisposto dal docente, in cui si organizza l'insegnamento affinché il processo di apprendimento che si intende promuovere avvenga secondo le modalità attese.

Nel passaggio da una didattica per contenuti a una per competenze, gli studenti diventano protagonisti dell'insegnamento/apprendimento in quanto coinvolti in un processo continuo di scoperta mediante l'uso ragionato di strumenti rigorosi. Saranno quindi stimolati a leggere, osservare, riflettere, raccogliere informazioni: ordinarle, elaborarle, valutarle, sintetizzarle in grafici e tematiche.

In tale contesto, verranno effettuate azioni innovative ispirate alla metodologia della ricerca/azione:

- riorganizzazione degli spazi esistenti per rispondere a contesti educativi in continua evoluzione;
- creazione di nuovi ambienti di apprendimento polifunzionali, flessibili, modulari e configurabili in base all'attività svolta;
- implementazione della pratica dell'Apprendimento Intervallato (Spaced-learning) già sperimentata con successo nelle classi del primo ciclo della scuola primaria;
- apertura dell'ambiente educativo;
- adozione dell'Avanguardia Educativa **Flipped classroom** per la scuola secondaria di I grado e diffusione della metodologia innovativa per la scuola primaria "**Maestri per un giorno**" quale adattamento della stessa;
- promozione della pratica metodologica "**Debate**" (argomentare e dibattere) per rafforzare le competenze linguistiche e relazionali sperimentando il dialogo dialettico;
- potenziamento della didattica laboratoriale (**Learning by doing**) per incrementare la metodologia della ricerca/azione;
- applicazione diffusa di compiti di realtà/autentici.

Matematica: I NUMERI				
Traguardi di competenza	<p>Scuola dell'infanzia</p> <p>Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà. Confronta e valuta quantità. Utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.</p>	<p>Al termine della scuola primaria</p> <p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.</p>		<p>Al termine della scuola secondaria di I grado</p> <p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo dei numeri reali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. Ha sviluppato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.</p>
Discipline coinvolte:	Obiettivo al termine del terzo anno	Obiettivi di apprendimento al termine della classe III	Obiettivi di apprendimento al termine della classe V	Obiettivi di apprendimento al termine della classe III
MATEMATICA	<p>1a. Utilizzare correttamente i quantificatori uno, molti, pochi, nessuno. Collegare le quantità alla sequenza numerica, contare e consegnare oggetti fino a 10.</p> <p>Contare in senso progressivo collegando la sequenza numerica con le quantità.</p>	<p>1a. Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre, ...</p>	<p>1a. Consolidare le strategie di calcolo con numeri naturali e decimali, applicando le proprietà conosciute e valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni.</p>	<p>1a. Effettuare operazioni nell'insieme dei numeri reali(R), applicando le proprietà conosciute.</p>
	<p>1b. Eseguire operazioni quantitative sugli insiemi: di più/di meno, uguale/maggiore/minore/equipotente</p>	<p>1b. Leggere, scrivere, confrontare e ordinare i numeri naturali e decimali riconoscendo il valore posizionale delle cifre.</p>	<p>1b. Leggere, scrivere, confrontare numeri naturali, decimali, relativi consolidando la conoscenza del valore posizionale delle cifre.</p>	<p>1b. Rappresentare i numeri conosciuti (naturali, razionali, irrazionali, relativi) sulla retta.</p>

	1c. Riconoscere i numeri ed opera con essi.	1c. Consolidare il concetto e la relativa simbologia delle quattro operazioni.	1c. Padroneggiare il concetto e la simbologia delle quattro operazioni.	1c. Eseguire espressioni di calcolo con i numeri reali
--	--	---	--	---

	Matematica: SPAZIO E FIGURE			
Traguardi di competenza	Scuola dell'infanzia Utilizza simboli per registrare le quantità; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.	Al termine della scuola primaria Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).		Al termine della scuola secondaria di I grado Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.
Discipline coinvolte:	Obiettivo al termine del terzo anno	Obiettivi di apprendimento al termine della classe III	Obiettivi di apprendimento al termine della classe V	Obiettivi di apprendimento al termine della classe III
MATEMATICA	2a. Raggruppare e ordinare elementi secondo più criteri: colore, dimensione, spessore, forma e quantità.	2a. Percepire la propria posizione nello spazio e saperla riferire utilizzando i termini adeguati.	2a. Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori	2a. Visualizzare e rappresentare figure piane e solide sul piano cartesiano.

			topologici.	
	2b. Riconoscere alcune figure geometriche piane	2b. Riconoscere, denominare, descrivere e riprodurre alcune figure geometriche piane e solide.	2b. Rappresentare, analizzare e descrivere figure geometriche e i loro movimenti sul piano, utilizzando strumenti per il disegno e per la misura	2b. Descrivere figure complesse e costruzioni geometriche al fine di comunicarle ad altri e rappresentarli in vario modo tramite disegni sul piano.
	2c. Usare semplici strumenti di misurazione non convenzionali Colloca se stesso in base ai concetti di lateralità	2c. Utilizzare e distinguere i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità e verticalità.	2c. Riconoscere, descrivere e riprodurre in scala una figura assegnata.	2c. Comprendere il significato di punti, segmenti e figure e saperli rappresentare sul piano cartesiano.
	2d. Comprende e utilizza le relazioni spaziali: davanti/dietro; dentro/fuori e i concetti topologici e spaziali (aperto/ chiuso, sopra/sotto).	2d. Determinare il perimetro di una figura utilizzando vari procedimenti.	2d. Determinare l'area di una figura per scomposizione e/o utilizzando le più comuni formule.	2d. Applicare le formule per calcolare l'area delle figure piane e del cerchio e saperle stimare per difetto e per eccesso. Conoscere il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete. Risolvere problemi sulle figure tridimensionali più comuni (superficie laterale, totale e volume) e dare stime degli oggetti della vita quotidiana

	Matematica: RELAZIONI, FUNZIONI, DATI E PREVISIONI		
Traguardi di competenza	Scuola dell'infanzia Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche della vita	Al termine della scuola primaria Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.	Al termine della scuola secondaria di I grado Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.

	quotidiana.	Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.	Sostiene le proprie convinzioni, utilizza concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale. Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con valutazioni di probabilità.	
Discipline coinvolte:	Obiettivo al termine del terzo anno	Obiettivi di apprendimento al termine della classe III	Obiettivi di apprendimento al termine della classe V	Obiettivi di apprendimento al termine della classe III
MATEMATICA	3a. Percepire, riconoscere e porre domande sulle cose, sulla natura e sulle differenze ambientali.	3a. Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune.	3a. Rappresentare relazioni e dati e utilizzarli per ricavare informazioni, esprimere giudizi e prendere decisioni.	3a. Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le nozioni di media aritmetica, moda e mediana.
	3b. Stabilire la relazione esistente fra gli oggetti, le persone e i fenomeni (relazioni logiche, spaziali e temporali).	3b. Comprendere i termini del linguaggio logico-statistico e della probabilità e rappresentare relazioni e dati.	3b. Comprendere e utilizzare i termini del linguaggio logico-statistico e della probabilità e rappresentare relazioni e dati.	3b. In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, discutere i modi per assegnare a essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti; riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti.
	3c. Individuare problemi e formulare semplici ipotesi e procedure risolutive.	3c. Analizzare il testo del problema individuandone gli aspetti strutturali e quelli funzionali alla	3c. Analizzare, rappresentare e risolvere problemi descrivendone il procedimento di	3c. Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado.

		soluzione.	risoluzione.	
	3d. Rappresentare graficamente un percorso in base alle indicazioni date.	3d. Misurare grandezze utilizzando sia unità arbitrarie che convenzionali.	3d. Utilizzare le principali unità di misura per effettuare misure e stime	3d. Costruire, interpretare e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà e risolvere operazioni tra monomi e tra polinomi.
	3e. Completare semplici tabelle.	3e Esegue semplici equivalenze.	3e. Esprimere la relazione di proporzionalità diretta.	3e. Esprimere la relazione di proporzionalità diretta ed inversa e loro rappresentazione sul piano cartesiano. 3f. Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni.

Scienze: Oggetti, materiali e trasformazioni - FISICA E CHIMICA

<p>Traguardi di competenza</p>	<p>Scuola dell'infanzia L'alunno manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose l'ambiente e le persone.</p> <p>Al termine della scuola primaria L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.</p> <p>Al termine della scuola secondaria di I grado L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>			
<p>Discipline coinvolte:</p>	<p style="text-align: center;">Obiettivo al termine del terzo anno</p> <p style="text-align: center;">Obiettivi di apprendimento al termine della classe III</p> <p style="text-align: center;">Obiettivi di apprendimento al termine della classe V</p> <p style="text-align: center;">Obiettivi di apprendimento al termine della classe III</p>			
<p>SCIENZE TECNOLOGIA</p>	<p>1a. Osservare, esplorare e manipolare oggetti e materiali tecnologici e comprendere alcune delle loro funzioni derivanti da osservazioni e descrizioni, illustrandone le sequenze e verbalizzandole. Mostrare interesse per macchine e strumenti tecnologici e saperne scoprire le funzioni e i possibili usi.</p>	<p>1a. Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso.</p>	<p>1a. Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc.</p>	<p>1a. Affrontare concetti fisici, quali temperatura, pressione, energia, moto, suono, luce, elettricità, ecc..</p>
	<p>1b. Offrire spiegazioni personali sulle cose e sui fenomeni naturali.</p>	<p>1b. Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc.</p>	<p>1b. Individuare le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità,</p>	<p>1b. Conoscenza dell'atomo e dei suoi costituenti, reazioni chimiche e loro trasformazioni</p>

			ecc.; realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ecc).	
	1c. Mostrare interesse per semplici esperimenti scientifici	1c. Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc.	1c. Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e provando ad esprimere in forma grafica le relazioni tra variabili individuate (temperatura in funzione del tempo, ecc.).	1c. Realizzare esperimenti e comparazioni

Scienze: Osservare e sperimentare sul campo - ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA

<p>Traguardi di competenza</p>	<p>Scuola dell'infanzia</p> <p>L'alunno manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose l'ambiente e le persone.</p>	<p>Al termine della scuola primaria</p> <p>Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.</p>		<p>Al termine della scuola secondaria di I grado</p> <p>È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili. Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p>
<p>Discipline coinvolte:</p>	<p align="center">Obiettivo al termine del terzo anno</p>	<p align="center">Obiettivi di apprendimento al termine della classe III</p>	<p align="center">Obiettivi di apprendimento al termine della classe V</p>	<p align="center">Obiettivi di apprendimento al termine della classe III</p>
<p>SCIENZE</p>	<p>2a. Manipolare elementi naturali e osservarne le caratteristiche peculiari.</p>	<p>2a. Osservare, con uscite all'esterno, le caratteristiche dei terreni e delle acque.</p>	<p>2a. Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente.</p>	<p>2a. Considerare il sistema Terra, i suoi componenti (abiotici e biotici) e la sua storia.</p>
	<p>2b. Osservare le trasformazioni degli elementi naturali e non.</p>	<p>2b. Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.).</p>	<p>2b. Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi col corpo.</p>	<p>2b. Conoscere il sistema Terra - Luna.</p>
	<p>2c. Comprendere l'importanza del calendario-meteo.</p>	<p>2c. Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole,</p>	<p>2c. Conoscere i meccanismi dei fenomeni atmosferici e</p>	<p>2c. Conoscere l'universo ed il sistema solare.</p>

		pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del sole, stagioni)	celesti.	
	2d. Mettere in sequenza le fasi significative nella vita di piante e animali, realizzando eventuali allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti.	2d. Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, anche realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti, ecc. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali.	2d. Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo	2d. Conoscere i meccanismi fondamentali dei cambiamenti globali nei sistemi naturali e nel sistema Terra nel suo complesso, e il ruolo dell'intervento umano nella trasformazione degli stessi.

Scienze: L'uomo i viventi e l'ambiente – BIOLOGIA

<p>Traguardi di competenza</p>	<p>Scuola dell'infanzia</p> <p>Osserva con attenzione il suo corpo, accorgendosi delle caratteristiche generali e dei vari cambiamenti. Inizia ad avere atteggiamenti di cura verso l'ambiente e il materiale condiviso.</p>			<p>Al termine della scuola primaria</p> <p>Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.</p>	<p>Al termine della scuola secondaria di I grado</p> <p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti. Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p>
<p>Discipline coinvolte:</p> <p>SCIENZE</p> <p>ITALIANO</p>	<p>Obiettivo al termine del terzo anno</p>	<p>Obiettivi di apprendimento al termine della classe III</p>	<p>Obiettivi di apprendimento al termine della classe V</p>	<p>Obiettivi di apprendimento al termine della classe III</p>	
<p>3a. Riconoscere le caratteristiche del proprio ambiente sociale e naturale.</p>	<p>3a. Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente sociale e naturale.</p>	<p>3a. Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente; costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare.</p>	<p>3a. Conoscere il concetto di organizzazione microscopica della cellula e macroscopica degli organismi pluricellulari.</p>		
	<p>3b. Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri</p>	<p>3b. Riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti, ecc. che la vita di ogni organismo è</p>	<p>3b. Conoscere le basi chimiche della vita: struttura e funzioni del DNA, il codice genetico. Riproduzione ed educazione sessuale.</p>		

			in relazione con altre e differenti forme di vita. Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità	
		3c. Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso, proponendo modelli elementari del suo funzionamento.	3c. Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio.	3c. Conoscere e comprendere la struttura e le funzioni del corpo umano per una corretta gestione; interpretare lo stato di benessere e di malessere che può derivare dalle sue alterazioni; attuare scelte per affrontare i rischi connessi con una cattiva alimentazione, con il fumo, con le droghe.
		3d. Elaborare semplici classificazioni di animali e vegetali.	3d. Elaborare elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali	3d. Comprendere la funzione fondamentale della biodiversità nei sistemi ambientali.
		3e. Osservare le trasformazioni ambientali in particolare quelle causate dall'uomo.	3e. Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione	3e. Condurre a un primo livello l'analisi di rischi ambientali e di scelte sostenibili (per esempio nei trasporti, nell'organizzazione delle città, nell'agricoltura, nell'industria, nello smaltimento dei rifiuti e nello stile di vita).

			modificatrice dell'uomo	
--	--	--	-------------------------	--

Italiano: ASCOLTO E PARLATO

Traguardi di competenza	<p>Al termine della Scuola dell'infanzia</p> <p>Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.</p>	<p>Al termine della scuola primaria</p> <p>L'alunno è in grado di partecipare a scambi linguistici con coetanei e adulti attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti, su vissuti ed esperienze personali, rispettando il turno; ascolta e comprende conversazioni, racconti e testi cogliendone senso e scopo.</p>	<p>Al termine della secondaria di I grado</p> <p>Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente. Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.)</p>			
Discipline coinvolte:	<p>Obiettivi al termine del terzo anno</p>			<p>Obiettivi di apprendimento al termine della classe III</p>	<p>Obiettivi di apprendimento al termine della classe V</p>	<p>Obiettivi di apprendimento al termine della classe III</p>
TUTTE	<p>1a. Ascoltare gli altri mantenendo la concentrazione e l'interesse.</p>	<p>1a. Mantenere l'attenzione sul messaggio orale.</p>	<p>1a. Interagire in modo collaborativo in una conversazione formulando domande, dando risposte e fornendo esempi.</p>	<p>1a. Ascoltare in modo attivo, riconoscere vari tipi di testo, individuare: caratteristiche, informazioni principali e funzioni.</p>		
	<p>1b. Intervenire in maniera pertinente all'argomento di conversazione ed esprimere le proprie considerazioni.</p>	<p>1b. Intervenire negli scambi comunicativi in modo pertinente e rispettando i turni.</p>	<p>1b. Comprendere il tema, esprimere le informazioni essenziali e lo scopo di un discorso.</p>	<p>1b. Comprendere le informazioni di vario tipo ed esprimersi in modo chiaro ed esauriente, con un lessico e un registro appropriati.</p>		
	<p>1c. Ascoltare, comprendere, raccontare storie vissute o fantastiche; Comprendere un testo letto, riconoscerne i personaggi, ricostruire una storia attraverso le immagini e avanzare ipotesi di conclusione di un racconto.</p>	<p>1c. Comprendere e ricordare i contenuti essenziali dei testi ascoltati; narrare brevi esperienze personali; comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività</p>	<p>1c. Formulare domande precise e pertinenti; comprendere consegne ed istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche.</p>	<p>1c. Conoscere e avvalersi di tecniche e strategie argomentative intervenendo adeguatamente.</p>		

Italiano: LETTURA

<p>Traguardi di competenza</p>	<p>Al termine della Scuola dell'infanzia</p> <p>Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.</p>	<p>Al termine della scuola primaria</p> <p>L'alunno ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi anche complessi, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.</p> <p>E' in grado di acquisire la competenza tecnica della lettura, riconoscendo le principali regole ortografiche.</p>		<p>Al termine della secondaria di I grado</p> <p>Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.</p> <p>Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità).</p> <p>Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.</p> <p>Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.</p>
<p>Discipline coinvolte:</p> <p>TUTTE</p>	<p>Obiettivi al termine del terzo anno</p>	<p>Obiettivi di apprendimento al termine della classe III</p>	<p>Obiettivi di apprendimento al termine della classe V</p>	<p>Obiettivi di apprendimento al termine della classe III</p>
<p>2a. Riconoscere segni e simboli convenzionali.</p>	<p>2a. Padroneggiare la lettura strumentale.</p>	<p>2a. Utilizzare forme di lettura diverse e funzionali allo scopo.</p>	<p>2a. Leggere in modo chiaro, scorrevole, espressivo.</p>	
<p>2b. Distinguere i simboli delle lettere dai numeri e da altri segni grafici.</p>	<p>2b. Leggere e comprendere brevi testi.</p>	<p>2b. Usare nella lettura opportune strategie per analizzarne il contenuto.</p>	<p>2b. Leggere in modo attivo, riconoscere vari tipi di testo, individuare strutture e caratteristiche, ricavare informazioni esplicite ed implicite.</p>	
<p>2c. Sperimentare rime, filastrocche, drammatizzazioni; recitare rime e filastrocche per memorizzare elenchi (tipo i giorni della settimana).</p>	<p>2c. Leggere e memorizzare semplici poesie e filastrocche.</p>	<p>2c. Leggere testi narrativi e semplici testi poetici cogliendone le caratteristiche formali più evidenti</p>	<p>2c. Sintetizzare, analizzare e commentare un testo letto.</p>	

	2d. Leggere semplici immagini accompagnate dalla prima sillaba che compone la parola	2d. Leggere e ricavare informazioni da semplici testi letterari e di divulgazione	2d. Cogliere l'intenzione comunicativa dei vari testi esprimendo un parere personale	2d. Leggere per informarsi e sviluppare il senso critico.
--	---	--	---	--

Italiano: SCRITTURA				
Traguardi di competenza	Al termine della Scuola dell'infanzia Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.	Al termine della scuola primaria L'alunno è in grado di esprimersi attraverso la lingua scritta con frasi semplici e compiute. Sa rispettare le principali regole ortografiche; progetta e produce testi scritti di vario tipo con scopi e funzioni diversi, corretti dal punto di vista ortografico e sintattico, coesi e coerenti. Utilizza una terminologia appropriata alla tipologia testuale. E' capace di arricchire il lessico già in suo possesso usando nuove parole ed espressioni, riconoscendo gli elementi linguistici come oggetto di osservazione.	Al termine della secondaria di I grado Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario. Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.	
Discipline coinvolte	Obiettivi al termine del terzo anno	Obiettivi di apprendimento al termine della classe III	Obiettivi di apprendimento al termine della classe V	Obiettivi di apprendimento al termine della classe III
TUTTE	3a. Leggere la sillaba riconoscendo consonante e vocale.	3a. Produrre semplici testi descrittivi, narrativi, pragmatici; raccogliere idee per la scrittura attraverso la descrizione di elementi reali e il racconto del proprio vissuto.	3a. Produrre e rielaborare testi di diverso tipo in base a indicazioni date.	3a. Produrre testi di vario tipo utilizzando un registro ed un lessico appropriati e adeguati.

	3b. Riflettere collettivamente su un testo proposto in classe, riconoscendo le sequenze che lo compongono.	3b. Riflettere collettivamente e individualmente sulla pianificazione di semplici testi rispettando le principali regole ortografiche.	3b. Rispettare le regole ortografiche, riconoscere e denominare le parti variabili e invariabili del discorso e i modi del verbo; riconoscere e denominare gli elementi essenziali di una frase.	3b. Produrre testi organizzati e corretti nella struttura.
	3c. Mettere in ordine le varie sequenze di una storia.	3c. Utilizzare semplici strategie di composizione.	3c. Essere in grado di raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto	3c. Essere in grado di produrre un testo coerente e coeso.
	3d. Ampliare il proprio linguaggio; fare ipotesi sui significati di parole nuove e sconosciute.	3d. Usare consapevolmente il vocabolario.	3d. utilizzare consapevolmente strumenti di consultazione.	3d. Scrivere utilizzando programmi di videoscrittura, curando l'aspetto grafico e l'impostazione concettuale.

	Italiano: ACQUISIZIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO		
Traguardi di competenza	Al termine della Scuola dell'infanzia Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti	Al termine della scuola primaria L'alunno è in grado di esprimersi attraverso la lingua scritta con frasi semplici e compiute, sa rispettare le principali regole ortografiche; progetta e produce testi scritti di vario tipo con scopi e funzioni diversi, corretti dal punto di vista ortografico e sintattico, coesi e coerenti. Utilizza una terminologia appropriata alla tipologia testuale è capace di arricchire il lessico già in suo possesso usando nuove	Al termine della secondaria di I grado Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.

	situazioni comunicative.	parole ed espressioni, riconoscendo gli elementi linguistici come oggetto di osservazione.		
Discipline coinvolte	Obiettivi al termine del terzo anno	Obiettivi di apprendimento al termine della classe III	Obiettivi di apprendimento al termine della classe V	Obiettivi di apprendimento al termine della classe III
TUTTE	4a. Riferire dettagliatamente eventi di vita vissuta.	4a. Produrre semplici testi descrittivi, narrativi, pragmatici legati ad esperienze personali.	4a. Rielaborare testi di diverso tipo in base a indicazioni date.	4a. Ampliare il proprio patrimonio lessicale adeguandolo al testo.
	4b. Rappresentare graficamente ciò che racconta e ciò che ascolta.	4b. Raccogliere idee per la scrittura attraverso la descrizione di elementi reali e il racconto del proprio vissuto.	4b. Produrre la sintesi di un breve testo; arricchire il patrimonio lessicale attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole.	4b. Produrre testi utilizzando termini specifici.
	4c. Riflettere collettivamente su un testo proposto in classe, mettendo in ordine le sequenze che lo compongono.	4c. Riflettere collettivamente e individualmente sulla pianificazione di semplici testi; utilizza semplici strategie di composizione.	4c. Essere in grado di rivedere criticamente la propria produzione scritta.	4c. Essere in grado di operare scelte lessicali adeguate durante la revisione critica del testo.
	4d. Ampliare il proprio linguaggio; fare ipotesi sui significati di parole nuove e sconosciute.	4d. Usare consapevolmente il vocabolario.	4d. Utilizzare consapevolmente strumenti di consultazione	4d. Saper utilizzare dizionari di vario tipo; ricavare il significato generale di un termine orientandosi nel contesto di riferimento.

Italiano: ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA

<p>Traguardi di competenza</p>	<p>Al termine della Scuola dell'infanzia</p> <p>Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.</p>	<p>Al termine della scuola primaria</p> <p>L'alunno è in grado di esprimersi attraverso la lingua scritta con frasi semplici e compiute.</p> <p>Sa rispettare le principali regole ortografiche; progetta e produce testi scritti di vario tipo con scopi e funzioni diversi, corretti dal punto di vista ortografico e sintattico, coesi e coerenti.</p> <p>Utilizza una terminologia appropriata alla tipologia testuale è capace di arricchire il lessico già in suo possesso usando nuove parole ed espressioni, riconoscendo gli elementi linguistici come oggetto di osservazione.</p>		<p>Al termine della Secondaria di I grado</p> <p>Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità).</p> <p>Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.</p> <p>Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.</p> <p>Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo</p>	
<p>Discipline coinvolte</p>	<p>Obiettivi al termine del terzo anno</p>		<p>Obiettivi di apprendimento al termine della classe III</p>	<p>Obiettivi di apprendimento al termine della classe V</p>	<p>Obiettivi di apprendimento al termine della classe III</p>
<p>TUTTE</p>	<p>5a. Comunica con linguaggio verbale, con la mimica e la gestualità una situazione o uno stato d'animo.</p>	<p>5a. Conoscere i vari tipi di linguaggio verbale e non verbale.</p>	<p>5a. Conoscere e utilizzare gli elementi fondamentali della comunicazione, adattandoli all'emittente, al destinatario e allo scopo.</p>	<p>5a. Conoscere e utilizzare gli elementi fondamentali della comunicazione, adattandoli all'emittente, al destinatario e allo scopo e al contesto.</p>	
	<p>5b. Riconoscere i collegamenti tra i vari personaggi di una storia ascoltata e le azioni che avvengono in esse</p>	<p>5b. Riconoscere in una frase gli elementi costitutivi: soggetto, verbo, complementi necessari</p>	<p>5b. Riconoscere e analizzare la struttura della frase minima ed eventuali altri elementi richiesti dal verbo.</p>	<p>5b. Conoscere, riconoscere e analizzare la struttura della frase complessa.</p>	

	5c. Riconoscere lo svolgimento di una storia.	5c. Riconoscere la struttura e la funzione delle principali parti del discorso (articolo, nome, verbo aggettivo...)	5c. Riconoscere ed analizzare le parti variabili e invariabili del discorso.	5c. Riconoscere tutte le parti del discorso ed applicarle adeguatamente in relazione alle diverse varietà linguistiche.
--	--	--	---	--

Storia – USO DELLE FONTI				
Traguardi di competenza	Al termine della Scuola dell'infanzia L'alunno sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con le altre.	Al termine della scuola primaria L'alunno è in grado di comprendere che il passato vissuto si ricostruisce attraverso l'uso di fonti diverse, sa produrre informazioni mediante le tracce delle esperienze vissute	Al termine della secondaria di grado L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.	
Discipline coinvolte:	Obiettivi al termine del terzo anno	Obiettivi di apprendimento al termine della classe III	Obiettivi di apprendimento al termine della classe V	Obiettivi di apprendimento al termine della classe III
STORIA GEOGRAFIA ITALIANO SCIENZE	1a. Porre domande sul suo passato ai membri della propria famiglia.	1a. Acquisire il concetto di fonte storica, individuare i diversi tipi di fonti storiche.	1a. Riconoscere elementi significativi del passato nel proprio ambiente di vita.	1a. Ricavare informazioni e conoscenze da fonti di tipo diverso.
	1b. Ricostruire vicende del proprio passato attraverso materiali visivi (foto e video) e le informazioni ricevute.	1b. Leggere e interpretare fonti di diverso tipo per ottenere informazioni sul passato personale, familiare e della comunità di appartenenza.	1b. Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto.	1b. Rappresentare, in maniera critica, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti su un determinato territorio.

Storia – ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI				
Traguardi di competenza	<p>Al termine della Scuola dell'infanzia</p> <p>Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.</p>	<p>Al termine della scuola primaria</p> <p>Padroneggia il significato di tempo misurabile ed è in grado di usare la linea del tempo per organizzare informazioni relative agli aspetti fondamentali della preistoria individuando successioni, contemporaneità, periodi e cicli.</p>	<p>Al termine della secondaria di I grado</p> <p>Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.</p> <p>Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione.</p> <p>Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.</p> <p>Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.</p>	
Discipline coinvolte:	Obiettivi al termine del terzo anno	Obiettivi di apprendimento al termine della classe III	Obiettivi di apprendimento al termine della classe V	Obiettivi di apprendimento al termine della classe III
STORIA GEOGRAFIA ITALIANO MATEMATICA	<p>2a. Nominare i mesi, stagioni, giorni della settimana, sapendovi collocare azioni, fenomeni ricorrenti (estate=vacanza)</p>	<p>2a. Conoscere gli indicatori temporali di: successione, contemporaneità, ciclicità, durata.</p>	<p>2a. Organizzare le informazioni e le conoscenze usando cronologie e carte storico-geografiche.</p>	<p>2a. Organizzare e riorganizzare cronologicamente le proprie conoscenze storiche.</p>
	<p>2b. Mettere in sequenza le fasi della propria crescita.</p>	<p>2b. Confrontare le tappe evolutive dell'uomo anche in relazione ai concetti di causa-effetto.</p>	<p>2b. Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate anche in relazione ai concetti di causa-effetto.</p>	<p>2b. Individuare e stabilire rapporti spazio – temporali e di causa-effetto tra fatti storici.</p>
	<p>2c. Riconoscere e verbalizzare le scansioni</p>	<p>2c. Conoscere la funzione e l'uso degli strumenti</p>	<p>2c. Consolidare la conoscenza e l'uso degli</p>	<p>2c. Usare con consapevolezza tutti gli strumenti per la misurazione e la</p>

	temporali convenzionali: oggi, ieri, domani.	convenzionali per la misura del tempo.	strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo.	rappresentazione del tempo.
--	--	--	---	-----------------------------

Storia – STRUMENTI CONCETTUALI				
Traguardi di competenza	<p>Al termine della Scuola dell'infanzia</p> <p>Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.</p>	<p>Al termine della scuola primaria</p> <p>L'alunno è capace di rappresentare e verbalizzare esperienze vissute e/o ascoltate organizzando le informazioni per temi.</p> <p>E' in grado di esporre i fatti studiati in modo organizzato con l'aiuto di indici, schemi, grafici, mappe e carte geo-storiche.</p> <p>Sa rielaborare i testi letti o ascoltati con grafici, schemi, mappe e tabelle.</p> <p>E' in grado di individuare le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali e temporali.</p>		<p>Al termine della secondaria di I grado</p> <p>Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.</p> <p>Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.</p>
Discipline coinvolte:	Obiettivi al termine del terzo anno	Obiettivi di apprendimento al termine della classe III	Obiettivi di apprendimento al termine della classe V	Obiettivi di apprendimento al termine della classe III
STORIA GEOGRAFIA ITALIANO MATEMATICA	3a. Rievocare esperienze passate attraverso immagini stimolo.	3a. Avviare alla costruzione dei concetti fondamentali della storia legati alla vita sociale alle attività economiche, alle modificazioni dell'ambiente e agli	3a. Comprendere, attraverso l'ascolto o la lettura di testi dell'antichità, vicende storiche	3a. Conoscere, comprendere e individuare gli aspetti fondamentali di un periodo storico.

		aspetti culturali.		
	3b. Stabilire la relazione esistente fra gli oggetti, le persone e i fenomeni (relazioni logiche, spaziali, temporali).	3b. Organizzare le conoscenze acquisite in quadri sociali significativi	3b. Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.	3b. Usare le conoscenze storiche acquisite per operare scelte consapevoli e responsabili.
	3c. Mettere a confronto le tradizioni della propria famiglia e del proprio territorio con quelle di altre culture.	3c. Confrontare quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo.	3c. Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico; usare carte geo-storiche.	3c. Conoscere, comprendere e utilizzare le regole basilari per una cittadinanza attiva.
	3d. Compila semplici tabelle.	3d. Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali.	3d. Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte.	3d. Realizzare e utilizzare schemi e mappe.

	Storia: PRODUZIONE SCRITTA E ORALE			
Traguardi di competenza	Al termine della Scuola dell'infanzia Racconta fatti e vicende personali, comprende avvenimenti, fatti e fenomeni di vita quotidiana	Al termine della scuola primaria Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici anche con risorse digitali. Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.	Al termine della Secondaria di I grado Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi. Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio. Espone oralmente e con scritture, anche digitali, le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.	

Discipline coinvolte:	Obiettivi al termine del terzo anno	Obiettivi di apprendimento al termine della classe III	Obiettivi di apprendimento al termine della classe V	Obiettivi di apprendimento al termine della classe III
STORIA GEOGRAFIA ITALIANO	4a. Rappresentare graficamente eventi di vita vissuta.	4a. Collocare sulla linea del tempo fatti ed eventi e saperli rappresentare mediante semplici frasi, disegni e didascalie.	4a. Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso.	4a. Riferire con un linguaggio specifico appropriato, utilizzando e collegando informazioni e conoscenze acquisite.
	4b. Riferire in modo semplice e coerente esperienze vissute.	4b. Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.	4b. Esporre con coerenza ed elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.	4b. Esporre con senso critico argomenti di studio sapendoli collegare tra loro.

Geografia – ORIENTAMENTO				
Traguardi di competenza	Al termine della Scuola dell'infanzia Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, ecc. Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.	Al termine della scuola primaria L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali	Al termine della scuola secondaria di I grado Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.	
Discipline coinvolte:	Obiettivi al termine del terzo anno	Obiettivi di apprendimento al termine della classe	Obiettivi di apprendimento al	Obiettivi di apprendimento al termine della classe III

		III	termine della classe V	
GEOGRAFIA ARTE	1a. Comprendere e descrivere concetti topologici e spaziali (sopra/sotto).	1a. Muoversi consapevolmente nello spazio circostante orientandosi attraverso punti di riferimento convenzionale e non.	1a. Orientarsi nello spazio e sulle carte fisiche e politiche utilizzando gli strumenti convenzionali di orientamento.	1a. Orientarsi sulle carte in base ai punti cardinali e a punti di riferimento fissi.
	1b. Collocare se stesso in base ai concetti di lateralità.	1b. Orientarsi nello spazio circostante utilizzando gli indicatori topologici e le mappe mentali.	1b. Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento elaborazioni digitali...).	1b. Orientarsi nelle realtà territoriali lontane anche attraverso l'uso di programmi multimediali.
	1c. Rappresentare graficamente un percorso in base alle indicazioni date.	1c. Rappresentare graficamente un percorso in base alle conoscenze acquisite.	1c. Organizzare e arricchire le carte mentali dell'Italia.	1c. Organizzare e arricchire le carte mentali del mondo.

Geografia – LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ			
Traguardi di competenza	Al termine della Scuola dell'infanzia Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro,	Al termine della scuola primaria Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre,	Al termine della scuola secondaria di I grado Utilizza opportunamente carte geografiche,

	sopra/sotto, ecc. Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.	realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio		fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.
Discipline coinvolte:	Obiettivi al termine del terzo anno	Obiettivi di apprendimento al termine della classe III	Obiettivi di apprendimento al termine della classe V	Obiettivi di apprendimento al termine della classe III
GEOGRAFIA ITALIANO MATEMATICA		2a. Rappresentare schematicamente ambienti e percorsi utilizzando in modo sempre più autonomo il linguaggio specifico della disciplina.	2a. Leggere carte di diverso tipo per descrivere territori e paesaggi, elaborando con grafici mappe e schemi le informazioni lette in testi e su carte di vario genere.	2a. Usare in modo corretto e sicuro il linguaggio specifico della disciplina.
		2b. Saper leggere e interpretare una pianta.	2b. Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le sue regioni. Riconoscere sul planisfero la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo.	2b. Leggere, interpretare ed usare strumenti tradizionali e innovativi.

	Geografia – PAESAGGIO		
Traguardi di competenza	Al termine della Scuola dell'infanzia Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali; discrimina attraverso colori	Al termine della scuola primaria Individua i caratteri che connotano i paesaggi con particolare attenzione a quelli italiani e individua analogie e differenze con i principali paesaggi	Al termine della scuola secondaria di I grado Riconosce nei paesaggi europei e mondiali,

	e forme gli elementi caratteristici del paesaggio. Conosce le regole e l'importanza del rispetto per l'ambiente.	europei e di altri continenti.		raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.
Discipline coinvolte:	Obiettivi al termine del terzo anno	Obiettivi di apprendimento al termine della classe III	Obiettivi di apprendimento al termine della classe V	Obiettivi di apprendimento al termine della classe III
GEOGRAFIA ARTE ED. CIVICA	3a. Distinguere un paesaggio marino da un paesaggio di montagna.	3a. Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta.	3a. Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e/o mondiali, individuando le analogie e le differenze.	3a. Confrontare e interpretare i caratteri dei paesaggi mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.
	3b. Conoscere semplici regole per rispettare l'ambiente.	3b. Individuare, comprendere e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dei vari ambienti.	3b. Conoscere i beni ambientali e culturali più importanti e individuare le problematiche connesse alla loro tutela e valorizzazione.	3b. Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale, progettare azioni di valorizzazione.

	Geografia – REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE		
Traguardi di competenza	Al termine della Scuola dell'infanzia Osserva con attenzione i fenomeni naturali e l'ambiente, accorgendosi dei cambiamenti	Al termine della scuola primaria Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di	Al termine della scuola secondaria di I grado Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e

	che avvengono nel tempo.	interdipendenza, e ne coglie le trasformazioni operate dall'uomo.		valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.
Discipline coinvolte:	Obiettivi al termine del terzo anno	Obiettivi di apprendimento al termine della classe III	Obiettivi di apprendimento al termine della classe V	Obiettivi di apprendimento al termine della classe III
GEOGRAFIA ITALIANO STORIA SCIENZE ED. CIVICA	4a. Percepire, riconoscere e porre domande sulle cose, sulla natura e sulle differenze ambientali.	4a. Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane.	4a. Acquisire il concetto polisemico di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano.	4a. Approfondire il concetto di regione geografica applicandolo ai continenti extraeuropei.
				4b. Stabilire collegamenti demografici e socio-economici anche di portata mondiale.
	4c. Fornire spiegazioni sulle cose e sui fenomeni naturali.	4c. Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi negativi e positivi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva.	4c. Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita	4c. Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei continenti extraeuropei.

LINGUA INGLESE ASCOLTO				
Traguardi di competenza	<p>Al termine della Scuola dell'infanzia</p> <p>Comprende semplici parole ed espressioni di uso quotidiano se pronunciate chiaramente</p>	<p>Al termine della scuola primaria</p> <p>L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.</p> <p>Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.</p>	<p>Al termine della scuola secondaria di I grado</p> <p>L'alunno comprende i contenuti di argomenti familiari o di studio che affronta a scuola e nel tempo libero</p>	
Discipline coinvolte:	Obiettivi al termine del terzo anno	Obiettivi di apprendimento al termine della classe III	Obiettivi di apprendimento al termine della classe V	Obiettivi di apprendimento al termine della classe III
INGLESE MUSICA	1a. Comprendere alcuni semplici vocaboli e alcune istruzioni verbali pronunciati chiaramente e lentamente.	1a. Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia.	1a. Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.	1a. Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc.
	1b Ascoltare per comprendere semplici canzoni e filastrocche.	1b. Comprendere brevi testi con l'ausilio di immagini e video.	1b. Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.	1b. Individuare l'informazione principale di programmi radiofonici o televisivi su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano i propri interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro.
		1c. Individuare, ascoltando, termini e	1c. Individuare, ascoltando, termini e	1c. Individuare, ascoltando, termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di

		informazioni generali su alcuni argomenti di vita quotidiana.	informazioni generali su argomenti specifici.	altre discipline.
--	--	---	---	-------------------

LINGUA INGLESE PARLATO				
Traguardi di competenza	Al termine della Scuola dell'infanzia Riferisce semplici parole ed espressioni di uso quotidiano.	Al termine della scuola primaria Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.	Al termine della scuola secondaria di I grado L'alunno descrive situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio ed interagisce con gli altri in contesti familiari e su argomenti noti	
Discipline coinvolte:	Obiettivi al termine del terzo anno	Obiettivi di apprendimento al termine della classe III	Obiettivi di apprendimento al termine della classe V	Obiettivi di apprendimento al termine della classe III
INGLESE ED. CIVICA	2a. Nominare alcuni oggetti.	2a. Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note.	2a Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo.	2a. Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicare che cosa piace o non piace; esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice.
	2b. Interagire con un compagno presentando brevemente se stesso (nome, età).	2b. Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica	2b. Riferire informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si	2b. Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile.

		e gesti	dice con mimica e gesti.	
		2c. Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.	2c. Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.	2c. Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili.

LINGUA INGLESE: LETTURA				
Traguardi di competenza	Al termine della Scuola dell'infanzia Legge semplici immagini di oggetti di uso quotidiano nominandoli.	Al termine della scuola primaria. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. Legge e comprende brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.		Al termine della scuola secondaria di I grado Legge semplici testi informativi su argomenti di ambiti disciplinari diversi e comprende i punti essenziali
Discipline coinvolte:	Obiettivi al termine del terzo anno	Obiettivi di apprendimento al termine della classe III	Obiettivi di apprendimento al termine della classe V	Obiettivi di apprendimento al termine della classe III
INGLESE ARTE TECNOLOGIA	3a. Leggere semplici parole attraverso immagini stimolo.	3a. Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e	3a. Leggere e comprendere semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e	3a. Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali.

		frasi familiari.	frasi familiari.	
		3b. Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.	3b. Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi.	3b. Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline.
		3c. Leggere semplici comandi per effettuare operazioni di vita quotidiana.	3c. Leggere testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto.	3c. Leggere testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative.
		3d. Leggere brevi storielle con l'aiuto anche di immagini.	3d. Leggere brevi storie di vita quotidiana e semplici testi.	3d. Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi più ampi in edizioni graduate.

	LINGUA INGLESE SCRITTURA			
Traguardi di competenza	Al termine della Scuola dell'infanzia Rappresenta graficamente una parola riferita in inglese.	Al termine della scuola primaria Scrive in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie.	Al termine della scuola secondaria di I grado Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi per raccontare esperienze, esprimere opinioni e produrre risposte a questionari.	
Discipline coinvolte: INGLESE	Obiettivi al termine del terzo anno	Obiettivi di apprendimento al termine della classe III	Obiettivi di apprendimento al termine della classe V	Obiettivi di apprendimento al termine della classe III
	4a. Rappresentare graficamente una parola	4a. Scrivere parole e	4a. Scrivere in forma	4a. Produrre risposte a questionari e formulare

	riferita in inglese.	semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo.	comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno.	domande su testi.
		4b. Scrivere semplici frasi per descrivere un oggetto.	4b. Scrivere semplici frasi per descrivere un ambiente.	4b. Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici.
		4c. Scrivere brevi messaggi di saluti.	4c. Scrivere brevi messaggi per chiedere o dare informazioni	4c. Scrivere brevi lettere personali destinatario e brevi resoconti che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare.

LINGUA INGLESE: RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO				
Traguardi di competenza	Al termine della Scuola dell'infanzia Scopre la presenza di lingue diverse e ne sperimenta la pluralità.	Al termine della scuola primaria Scrive in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie.		Al termine della scuola secondaria di I grado Confronta strutture e codici verbali diversi e autovaluta le competenze acquisite
Discipline coinvolte: INGLESE	Obiettivi al termine del terzo anno	Obiettivi di apprendimento al termine della classe III	Obiettivi di apprendimento al termine della classe V	Obiettivi di apprendimento al termine della classe III
	5a. Scoprire la presenza di lingue diverse	5a. Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e	5a. Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni	5a. Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune.

		coglierne i rapporti di significato	comunicative.	
	5b. Comprendere che una stessa parola si può dire in modi diversi	5b. Collegare parole con suoni simili.	5b. Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato	5b. Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi.
		5c. Rilevare semplici analogie.	5c. Rilevare semplici analogie. Riconoscere che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare.	5c. Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse. Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento.

	Lingua Francese: ASCOLTO			
Traguardi di competenza	Al termine della Scuola dell'infanzia	Al termine della scuola primaria		Al termine della scuola secondaria di I grado
Discipline coinvolte:	Obiettivi al termine del terzo anno	Obiettivi di apprendimento al termine della classe III	Obiettivi di apprendimento al termine della classe V	Obiettivi di apprendimento al termine della classe III
FRANCESE				1a. Comprendere istruzioni specifiche, espressioni di uso quotidiano e identificare il tema di messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti.
TECNOLOGIA				1b. Comprendere testi multimediali sempre più complessi identificando parole chiave e il senso generale.

Lingua Francese: PARLATO				
Traguardi di competenza	Al termine della Scuola dell'infanzia	Al termine della scuola primaria		Al termine della scuola secondaria di I grado Comunicare in attività che richiedono uno scambio di informazioni su argomenti familiari e abituali, descrivere aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente
Discipline coinvolte:	Obiettivi al termine del terzo anno	Obiettivi di apprendimento al termine della classe III	Obiettivi di apprendimento al termine della classe V	Obiettivi di apprendimento al termine della classe III
FRANCESE				2a. Descrivere persone, luoghi, oggetti e situazioni utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo.
				2b. Riferire informazioni afferenti alla sfera personale e sociale.
				2c. Interagire in brevi conversazioni relative all'ambito personale e sociale chiedendo e fornendo informazioni specifiche.

Lingua Francese: LETTURA				
Traguardi di competenza	Al termine della Scuola dell'infanzia	Al termine della scuola primaria		Al termine della scuola secondaria di I grado Leggere e comprendere, con tecniche adeguate allo scopo, messaggi e testi relativi ad ambiti familiari

Discipline coinvolte: FRANCESE	Obiettivi al termine del terzo anno	Obiettivi di apprendimento al termine della classe III	Obiettivi di apprendimento al termine della classe V	Obiettivi di apprendimento al termine della classe III
				3a. Comprendere testi di contenuto personale e sociale e trovare informazioni specifiche.

	Lingua Francese SCRITTURA			
Traguardi di competenza	Al termine della Scuola dell'infanzia	Al termine della scuola primaria		Al termine della scuola secondaria di I grado Descrivere aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente
Discipline coinvolte: FRANCESE	Obiettivi al termine del terzo anno	Obiettivi di apprendimento al termine della classe III	Obiettivi di apprendimento al termine della classe V	Obiettivi di apprendimento al termine della classe III
				4a. Scrivere messaggi, email/lettere, risposte a questionari motivando opinioni e scelte e produrre testi scritti coerenti usando lessico e strutture adeguate.

	Lingua Francese: RIFLESSIONE SULLA LINGUA			
Traguardi di competenza	Al termine della Scuola dell'infanzia	Al termine della scuola primaria		Al termine della scuola secondaria di I grado Stabilire relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali, confrontare i risultati conseguiti e le strategie utilizzate per

				imparare
Discipline coinvolte:	Obiettivi al termine del terzo anno	Obiettivi di apprendimento al termine della classe III	Obiettivi di apprendimento al termine della classe V	Obiettivi di apprendimento al termine della classe III
FRANCESE				5a. Considerare la lingua come un elemento rivelatore del contesto socioculturale.
				5b. Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi.

	Educazione al suono e alla musica – PRODUZIONE MEDIANTE L’AZIONE DIRETTA e LA FRUIZIONE CONSAPEVOLE			
Traguardi di competenza	<p>Al termine della Scuola dell’infanzia</p> <p>Il bambino è in grado di seguire con piacere, interesse e attenzione spettacoli di vario tipo e altre forme di espressione (teatrali, musicali, cinematografiche).</p> <p>Sviluppa interesse per l’ascolto della musica.</p> <p>Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.</p> <p>Sperimenta e combina elementi musicali di base producendo semplici sequenze sonore musicali.</p> <p>Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando</p>	<p>Al termine della scuola primaria</p> <p>L’alunno scopre ed analizza il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.</p> <p>Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri.</p> <p>Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti anche attraverso l’improvvisazione imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.</p> <p>Ascolta ed esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali riconoscendone gli elementi</p>	<p>Al termine della scuola secondaria di I grado</p> <p>L’alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l’esecuzione e l’interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.</p> <p>Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all’analisi e alla produzione di brani musicali.</p> <p>È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l’improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico</p>	

	anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.	costitutivi		<p>con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.</p> <p>Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.</p> <p>Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.</p>
Discipline coinvolte:	Obiettivi al termine del terzo anno	Obiettivi di apprendimento al termine della classe III	Obiettivi di apprendimento al termine della classe V	Obiettivi di apprendimento al termine della classe III
MUSICA TECNOLOGIA ITALIANO ARTE ED.FISICA STORIA	1a. Ascoltare, riconoscere e discriminare i suoni della realtà circostante.	1a. Riconoscere brani musicali di vario genere e stile.	1a. Riconoscere e classificare gli elementi fondamentali del linguaggio musicale, convenzionale e non, appartenenti a brani di diverso genere.	1a. Ampliare e migliorare l'uso della notazione musicale.
	1b. Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali attraverso sistemi simbolici non convenzionali .	1b. Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali attraverso sistemi simbolici non convenzionali.	1b. Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non.	1b. Leggere e scrivere frasi ritmico-melodiche con relativa armonizzazione.
	1c. Usare la voce collegandola alla gestualità; eseguire attività ritmiche; muovere il corpo a ritmo di musica; cantare in gruppo,	1c. Utilizzare voce, strumenti e/o nuove tecnologie sonore, in	1c. Eseguire collettivamente e individualmente brani	1c. Eseguire brani di difficoltà adeguata alle conoscenze teoriche acquisite.

	rispettando la melodia e sviluppando la capacità di ascoltarsi e accordarsi con gli altri.	modo creativo, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione.	vocali curando l'intonazione e l'espressività	
	1d. Eseguire usando il proprio corpo elementari sequenze ritmiche e sonore.	1d. Conoscere e utilizzare diversi oggetti sonori	1d. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani strumentali, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.	1d. Eseguire composizioni strumentali di epoche, stili e tradizioni differenti, sia individualmente che in gruppo.
				1e. Comprendere significati e funzioni delle opere musicali nei contesti storici specifici
				1f. Conoscere il percorso evolutivo della musica dal Romanticismo ai giorni nostri.

	Arte e immagine – ESPRIMERSI E COMUNICARE			
Traguardi di competenza	<p>Al termine della Scuola dell'infanzia</p> <p>Il bambino si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative e sa utilizzare diverse tecniche espressive.</p>	<p>Al termine della scuola primaria</p> <p>L'alunno è in grado di utilizzare in modo creativo molteplici tecniche, materiali e strumenti grafico-espressivi, pittorici e plastici. Sa descrivere, leggere e interpretare realizzazioni artistiche di diverso tipo e riconosce il valore dei beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio</p>	<p>Al termine della scuola secondaria di I grado</p> <p>L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo. Sceglie in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi</p>	
Discipline coinvolte:	Obiettivi al termine del terzo anno	Obiettivi di apprendimento al termine della classe III	Obiettivi di apprendimento al termine della classe V	Obiettivi di apprendimento al termine della classe III

ARTE TECNOLOGIA	1a. Esprimersi attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative e utilizzare diverse tecniche creative .	1a. Elaborare creativamente produzioni personali per esprimere sensazioni, emozioni.	1a. Elaborare creativamente produzioni personali per esprimere sensazioni, emozioni.	1a. Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva.
	1b. Rappresentare sul piano grafico, pittorico, plastico: sentimenti, pensieri, fantasie, la propria reale visione della realtà.	1b. Rappresentare e comunicare la realtà percepita	1b. Rappresentare la realtà percepita. anche solo ispirandosi alla lettura di opere d'arte.	1b. Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative e le regole della rappresentazione visiva per una produzione personale.
	1c. Utilizzare i diversi materiali per rappresentare. Disegnare con la matita da disegno e usare diverse tecniche per stendere il colore.	1c. Elaborare creativamente produzioni personali autentiche per esprimersi e comunicare	1c. Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali.	1c. Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini.
	1d. Esplorare i materiali a disposizione e utilizzarli in modo personale	1d. Esplorare le varie tecniche creative e utilizzarle per le proprie creazioni personali in riferimento anche alle opere d'arte.	1d. Introdurre nelle proprie creazioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opera d'arte.	1d. Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una finalità operativa o comunicativa, facendo riferimento ad altre discipline.

	Arte e immagine: OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI			
Traguardi di competenza	Al termine della Scuola dell'infanzia Il bambino si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative. Sviluppa interesse per la fruizione di opere d'arte.	Al termine della scuola primaria L'alunno è in grado di utilizzare in modo creativo molteplici tecniche, materiali e strumenti grafico-espressivi, pittorici e plastici. Sa descrivere, leggere e interpretare realizzazioni artistiche di diverso tipo e riconosce il valore dei beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio.	Al termine della scuola secondaria di I grado Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.	
Discipline	Obiettivi al termine del terzo anno	Obiettivi di	Obiettivi di	Obiettivi di apprendimento al termine della

coinvolte:		apprendimento al termine della classe III	apprendimento al termine della classe V	classe III
ARTE ITALIANO	2a. Scoprire le caratteristiche percettive specifiche delle cose manipolate: forma, dimensione, colore, durezza, trasparenza, rugosità, tipo di materiale.	2a. Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendone le caratteristiche utilizzando la percezione visiva e l'orientamento spaziale.	2a. Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.	2a. Saper osservare e descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, immagini provenienti da diversi contesti.
	2b. Leggere e interpretare le proprie produzioni, quelle degli altri, e degli artisti.	2b. Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) per coglierne il significato espressivo.	2b. Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo.	2b. Leggere e interpretare l'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento per comprendere le scelte creative e stilistiche dell'autore.
		2c. Individuare nel linguaggio iconico, audio-visivo e filmico le diverse tipologie di codici e saperle decodificare. Riprodurre semplici sequenze narrative	2c. Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati.	2c. Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolico- espressiva.

Arte e immagine – COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE				
Traguardi di competenza	<p>Al termine della Scuola dell'infanzia</p> <p>Il bambino si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative e sa utilizzare diverse tecniche espressive.</p>	<p>Al termine della scuola primaria</p> <p>L'alunno è in grado di utilizzare in modo creativo molteplici tecniche, materiali e strumenti grafico-espressivi, pittorici e plastici. Sa descrivere, leggere e interpretare realizzazioni artistiche di diverso tipo e riconosce il valore dei beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio.</p>	<p>Al termine della Scuola secondaria di I grado</p> <p>Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio. Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione. Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.</p>	
Discipline coinvolte:	Obiettivi al termine del terzo anno	Obiettivi di apprendimento al termine della classe III	Obiettivi di apprendimento al termine della classe V	Obiettivi di apprendimento al termine della classe III
ARTE	3a. Osservare e apprezzare un'opera d'arte.	3a. Osservare e apprezzare un'opera d'arte, comprendere il messaggio e la funzione di un'opera	3a. Leggere un'immagine, osservare un'opera d'arte per coglierne gli elementi espressivi e il contesto storico.	3a. Leggere e commentare un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene.
ED. CIVICA				
STORIA		3b. Conoscere un'opera d'arte sia antica che moderna e riferirla ai principali periodi storici	3b. Individuare in un'opera d'arte sia antica che moderna gli elementi essenziali della	3b. Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna e contemporanea.

		antichi, moderna e contemporanea.	forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione	
		3c. Scoprire l'esistenza di un patrimonio culturale e artistico nel proprio territorio	3c. Acquisire consapevolezza dell'esistenza di un ricco patrimonio culturale e artistico nel proprio territorio.	3c. Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico del territorio.
		3d. Sensibilizzare alla conoscenza e al rispetto dei beni culturali e ambientali.	3d. Sensibilizzare alla conoscenza e al rispetto dei beni culturali e ambientali	3d. Sensibilizzare alla conoscenza e al rispetto dei beni culturali e ambientali.

	Educazione fisica – CORPO – SPAZIO – ESPRESSIVITÀ - FAIR PLAY - SALUTE E BENESSERE		
Traguardi di competenza	<p>Al termine della scuola dell'infanzia</p> <p>Il bambino è autonomo nel vestirsi/svestirsi, nell'alimentazione e nella cura di sé e del proprio materiale; rappresenta il corpo anche in movimento; ha padronanza degli schemi motori e dell'uso degli attrezzi?</p>	<p>Al termine della scuola primaria</p> <p>L'alunno ha consapevolezza di sé e del proprio corpo in relazione allo spazio, alle cose, agli altri; è in grado di riconoscere i principi essenziali relativi al proprio e altrui benessere psico-fisico, alla sicurezza e alla cura di sé. Padroneggia gli schemi motori e posturali per giocare, esprimersi e comunicare; è in grado di comprendere il valore del gioco e delle attività sportive, cogliendo l'importanza delle regole.</p>	<p>Al termine della scuola secondaria di I grado</p> <p>L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo. Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco-sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale</p>

				<p>competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.</p> <p>Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.</p> <p>Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.</p>
<p>Discipline coinvolte:</p> <p>ED.FISICA</p> <p>ED. CIVICA</p> <p>SCIENZE</p> <p>MUSICA</p>	<p>Obiettivi al termine del terzo anno</p>	<p>Obiettivi di apprendimento al termine della classe III</p>	<p>Obiettivi di apprendimento al termine della classe V</p>	<p>Obiettivi di apprendimento al termine della classe III</p>
	<p>1a. Compiere in maniera corretta semplici esercizi motori su imitazione e/ o comando.</p>	<p>1a. Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro in forma successiva e simultanea.</p>	<p>1a. Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti e agli altri.</p>	<p>1a. Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali.</p>
	<p>1b. Utilizzare in forma creativa modalità espressiva e corporea.</p>	<p>1b. Assumere posture del corpo con finalità espressive.</p>	<p>1b. Elaborare ed eseguire semplici sequenze o coreografie individuali e collettive.</p>	<p>1b. Saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazioni di gioco e di sport.</p>
	<p>1c. Interagire con gli altri nei giochi di movimento.</p>	<p>1c. Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di</p>	<p>1c. Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria</p>	<p>1c. Saper realizzare strategie di gioco, mettere in atto comportamenti collaborativi e partecipare in forma propositiva alle scelte della squadra.</p>

		<i>giocosport.</i>	esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.	
	1d. Riconosce il proprio corpo, controlla l'esecuzione del gesto e valuta il rischio.	1d. Assumere comportamenti adeguati per la sicurezza nei vari ambienti di vita.	1d. Riconoscere il rapporto tra alimentazione, ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.	1d. Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di sostanze illecite o che inducano dipendenza (doping, droghe, alcol).

	Tecnologia VEDERE, OSSERVARE, SPERIMENTARE		
Traguardi di competenza	<p>Al termine della Scuola dell'infanzia</p> <p>Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.</p>	<p>Al termine della scuola primaria</p> <p>L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale la struttura e spiegarne il funzionamento. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.</p>	<p>Al termine della scuola secondaria di I grado</p> <p>L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali. Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte. Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali. Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o iconografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno</p>

				tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione
Discipline coinvolte: TECNOLOGIA, SCIENZE, MATEMATICA, ITALIANO	Obiettivi al termine del terzo anno	Obiettivi di apprendimento al termine della classe III	Obiettivi di apprendimento al termine della classe V	Obiettivi di apprendimento al termine della classe III
	1a. Esegue semplici giochi logici al PC	1a. Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio.	1a. Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio.	1a. Leggere e interpretare semplici disegni ricavandone informazioni qualitative e quantitative.
	1b. Rappresentare semplici oggetti (utilizzando anche i FABLabaro).	1b. Associare alcune regole geometriche al disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti (utilizzando anche i FABLabaro).	1b. Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti(utilizzando il FABLabaro)	1b. Usando il disegno tecnico, seguire le regole dell'assonometria e delle proiezioni ortogonali, nella progettazione di oggetti semplici, da realizzare con materiali di facile reperibilità (nel FABLabaro).
		1c. Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso semplici tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.	1c. Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.	1c. Utilizzare strumenti informatici e di comunicazione per elaborare dati, testi e immagini e produrre documenti in diverse situazioni.

	Tecnologia PREVEDERE, IMMAGINARE, OSSERVARE		
Traguardi di competenza	Al termine della Scuola dell'infanzia Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa	Al termine della scuola primaria Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo	Al termine della scuola secondaria di I grado

	scoprirne le funzioni e i possibili usi.	etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.	È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi. Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.	
Discipline coinvolte: TECNOLOGIA, SCIENZE, MATEMATICA, ITALIANO	Obiettivi al termine del terzo anno	Obiettivi di apprendimento al termine della classe III	Obiettivi di apprendimento al termine della classe V	Obiettivi di apprendimento al termine della classe III
	2a. Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.	2a. Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.	2a. Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti.	2a. Comprendere i problemi legati alla produzione di energia, utilizzando schemi, e indagare su benefici e problemi economici ed ecologici legati alle varie forme e modalità di produzione, con l'ausilio del FABLabaro e del laboratorio di informatica.
		2b. Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.	2b. Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.	2b. In un contesto dato, rilevare come viene distribuita, utilizzata e quali trasformazioni subisce l'energia elettrica.
		2c. Riconoscere le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.	2c. Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie e informazioni.	2c. Comprendere analogia e differenza tra elettricità e magnetismo. Legge di Ohm.

	Tecnologia INTERVENIRE, TRASFORMARE, PRODURRE			
Traguardi di competenza	<p>Al termine della Scuola dell'infanzia</p> <p>Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.</p>	<p>Al termine della scuola primaria</p> <p>Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.</p> <p>Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.</p>	<p>Al termine della scuola secondaria di I grado</p> <p>Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.</p> <p>Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.</p> <p>Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.</p>	
Discipline coinvolte:	Obiettivi al termine del terzo anno	Obiettivi di apprendimento al termine della classe III	Obiettivi di apprendimento al termine della classe V	Obiettivi di apprendimento al termine della classe III
TECNOLOGIA, SCIENZE, MATEMATICA, ITALIANO	3a. Realizzare semplici oggetti con materiali diversi.	3a. Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.	3a. Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti.	3a. Impiegare il pensiero computazionale per la risoluzione di problemi complessi (con Scratch).
	3b. Toccare, smontare, costruire e ricostruire, affinando i propri gesti, individuando qualità	3b. Smontare semplici oggetti e meccanismi,	3b. Eseguire interventi di decorazione,	3b. Smontare, rimontare e costruire semplici oggetti e dispositivi meccanici ed elettronici

	e proprietà degli oggetti e dei materiali, e immaginandone la struttura saperli assemblare in varie costruzioni.	apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni.	riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico.	anche con l'ausilio dei macchinari presenti nel FABLabaro.
--	--	--	--	--

EDUCAZIONE CIVICA: COSTITUZIONE E CITTADINANZA

<p>Competenze chiave:</p> <p>competenza in materia di Cittadinanza</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</p>	<p>“La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell’Ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte, l’idea e lo sviluppo storico dell’Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell’Inno e della Bandiera nazionale.” (Linee guida per l’insegnamento dell’Educazione Civica” ALLEGATO A – in applicazione della legge 20 Agosto 2019, n. 92)</p>		
<p>Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione</p>	<p>“L’alunno al termine del primo ciclo comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell’ambiente. E’ consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo. “(Integrazioni al profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M.n.254/2012 riferite all’insegnamento trasversale dell’Educazione Civica – ALLEGATO B)</p>		
<p>Traguardi di competenza</p>	<p>Al termine della Scuola dell’infanzia</p>	<p>Al termine della scuola primaria</p>	<p>Al termine della Secondaria di I grado</p>
	<p>Raggiunge una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri e delle regole del vivere</p>	<p>Ha consapevolezza dell’importanza dei concetti di diritto e di dovere per la realizzazione del bene comune. Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed</p>	<p>L’alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità,</p>

	insieme per comprendere se stesso e gli altri. Riconosce e rispetta le diverse tradizioni culturali.	apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.		dell'ambiente. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.
Discipline coinvolte:	Obiettivi di apprendimento al termine del terzo anno	Obiettivi di apprendimento al termine della classe III	Obiettivi di apprendimento al termine della classe V	Obiettivi di apprendimento al termine della classe III
Tutte	1 a. Riconoscere l'appartenenza ad una comunità (scolastica, familiare, sportiva...) attraverso la lettura di immagini, consuetudini, comportamenti dei diversi contesti	1 a. Riconosce l'importanza dei vari ruoli all'interno dei contesti comunitari di appartenenza(scolastica, familiare, sportiva...) e conosce i principali simboli dello Stato Italiano: Inno Nazionale e Bandiera	1 a. Conoscere e identificare i segni e i simboli distintivi dell'appartenenza alla Repubblica italiana, all'Unione europea e alla Comunità Internazionale.	Conoscere, comprendere e utilizzare le regole basilari per una cittadinanza attiva. Conoscere gli organismi internazionali.
Tutte	1b. Conoscere le regole della comunità in cui si vive.	1 b. Conoscere gli articoli fondamentali del Regolamento d'Istituto e della Costituzione	1 a. Conoscere i principali articoli della Costituzione italiana ,della Carta dei diritti dell'Unione	Analizzare in che modo la Costituzione e la Carta dei diritti dell'Unione europea disciplinano e garantiscono i diritti sociali, in particolare in

		Italiana	Europea e della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani.	attuazione del principio di solidarietà e del principio di uguaglianza. Conoscere i principi di legalità e di contrasto alle mafie.
Tutte	1c. Riconoscere l'importanza del rispetto delle regole fondamentali per il benessere del vivere comune.	1c. Riconoscere l'importanza e il vantaggio personale e sociale di vivere in una comunità; estendere il concetto di comunità e di partecipazione.	1 c. Realizzare piccole forme di partecipazione attiva e di servizio alla comunità per promuovere l'interesse pubblico, il bene comune e lo sviluppo sostenibile.	Conoscere la Carta costituzionale nei suoi principi e contenuti. Individuare i principi e i valori relativi al benessere psico-fisico individuale e collettivo, a uno stile di vita sano, a un ambiente salubre, a un corretto regime alimentare.
Tutte	1 d. Cominciare ad utilizzare diversi device e comprendere l'iconografia del linguaggio informatico nelle sue forme più comuni sotto la guida diretta dell'insegnante.	1 d. Essere in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro sotto la guida diretta dell'insegnante.	1 d. Prendere piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare; saper distinguere la differenza tra comunità online e offline; navigare in modo sicuro sotto la guida diretta dell'insegnante.	Comprendere, analizzare e valutare le informazioni, riconoscendo la veridicità, le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

EDUCAZIONE CIVICA: SVILUPPO SOSTENIBILE

<p>Competenze chiave: competenza in materia di Cittadinanza.</p> <p>Competenza in materia di</p>	<p>“L’Agenda 2030 dell’ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell’ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l’uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un’istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l’educazione alla salute, la tutela dell’ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.” (Linee guida per l’insegnamento dell’Educazione Civica” ALLEGATO A – in applicazione della legge 20 Agosto 2019, n. 92)</p>
--	--

consapevolezza ed espressione culturali				
Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione	<p>“L’alunno al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell’ambiente”....”Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell’ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuove il rispetto verso gli altri, l’ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell’incuria. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l’attività di riciclaggio.” (Integrazioni al profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M.n.254/2012 riferite all’insegnamento trasversale dell’Educazione Civica – ALLEGATO B)</p>			
Traguardi di competenza	Al termine della Scuola dell’infanzia	Al termine della scuola primaria	Al termine della Secondaria di I grado	
	<p>Osservare con curiosità e sistematicità l’ambiente; porre domande e confrontarsi nel dialogo; rispettare la natura; rielaborare l’esperienza percettiva attraverso il fare dei linguaggi espressivi.</p> <p>Riconoscere nel proprio ambiente di vita, il patrimonio artistico, culturale e ambientale da tutelare (con riferimento a usi e tradizioni locali).</p>	<p>Porre domande e confrontarsi nel dialogo; formulare previsioni ed ipotesi; rielaborare l’esperienza percettiva attraverso il fare dei linguaggi espressivi. Ampliare il proprio orizzonte spaziale e temporale relativo alle tematiche ambientali; rispettare la natura. Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo e di partecipare ad un progetto comune. Riconoscere nel proprio ambiente di vita, anche attraverso le tecnologie digitali, il patrimonio artistico, culturale e ambientale da tutelare (con riferimento a usi e tradizioni locali)</p>	<p>Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell’ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.</p> <p>Promuove il rispetto verso gli altri, l’ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell’incuria.</p> <p>Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l’attività di riciclaggio.</p>	
Discipline coinvolte:	Obiettivi di apprendimento al termine del terzo anno	Obiettivi di apprendimento al termine della classe III	Obiettivi di apprendimento al termine della classe V	Obiettivi di apprendimento al termine della classe III
Tutte	3 a. Osservare e riflettere sul patrimonio naturale del proprio ambiente attraverso l’esplorazione e la	3 a. Osservare e riconoscere attraverso l’esplorazione e la sperimentazione diretta i vari ecosistemi; valutare	3 a. Osservare e riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali dovute agli interventi	Usare le conoscenze apprese per comprendere i problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile anche in riferimento all’Agenda 2030 per lo sviluppo

	<p>sperimentazione diretta; conoscere l'habitat e le esigenze ambientali di alcune specie animali. Acquisire i concetti di causa- effetto legati alle dinamiche ambientali.</p> <p>Riconoscere che alcune risorse (acqua, terra, cibo) sono limitate e distribuite in modo ineguale.</p>	<p>le trasformazioni ambientali dovute agli interventi positivi e negativi dell'uomo. Acquisire i concetti di causa- effetto legati alle dinamiche ambientali.</p> <p>Riconoscere che alcune risorse (acqua, terra, cibo) sono limitate e distribuite in modo ineguale.</p>	<p>positivi e negativi dell'uomo; usare tecnologie per individuare semplici soluzioni. Acquisire consapevolezza del legame di interdipendenza planetaria relativa ai comportamenti umani, della esauribilità delle risorse (acqua, terra, cibo) e dell'importanza di un loro uso sostenibile.</p>	<p>sostenibile.</p>
Tutte	<p>3 b. Acquisire consapevolezza nei riguardi del patrimonio naturale e porre in essere comportamenti ecologici a salvaguardia del medesimo (raccolta differenziata). Riconoscere la segnaletica legata a situazioni di rischio e adottare comportamenti adeguati.</p>	<p>3 b. Riconoscere e valutare comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ecc.) in ambiente scolastico, anche in collaborazione con la Protezione civile.</p>	<p>3 b. Mettere in atto comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ecc.) in ambiente scolastico, anche in collaborazione con la Protezione civile.</p>	<p>Assumere consapevolmente comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili.</p>
Tutte	<p>3 c. Cominciare a riconoscere e apprezzare le caratteristiche e gli effetti di un ambiente di vita sano e rispettoso della salute e della dignità delle persone.</p>	<p>3 c. Tutelare il proprio ambiente di vita e di lavoro con comportamenti virtuosi volti al rispetto della natura, delle cose e delle persone (educazione stradale). Saper rappresentare, porre domande e confrontarsi nel dialogo</p>	<p>3 c. Porre in essere strategie e comportamenti volti a migliorare il proprio ambiente di vita per garantire a tutti salute e benessere psico-fisico (educazione stradale); essere in grado di formulare previsioni ed ipotesi;</p>	<p>Utilizzare consapevolmente uno stile di vita per la conservazione dell'ambiente.</p> <p>Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati ad uno stile di vita non corretto.</p> <p>Conoscere per evitare i danni dovuti alle dipendenze, utilizzando le proprie abilità e competenze relazionali e sociali.</p>
Tutte	<p>3d. Cominciare a riconoscere ed apprezzare le strutture antropiche che valorizzano l'ambiente e le opere d'arte presenti nel proprio territorio e</p>	<p>3d. Riconoscere ed apprezzare le strutture antropiche che valorizzano l'ambiente e le opere d'arte presenti nel proprio territorio e porre in</p>	<p>3 d. Tutelare i beni comuni naturali e/o antropici, presenti nel proprio territorio, attraverso comportamenti adeguati alla loro conservazione e cura; saper valutare i benefici del</p>	<p>Conoscere le leggi che regolano la tutela dei beni ambientali e culturali.</p>

	porre in essere comportamenti a salvaguardia della loro tutela.	essere comportamenti a salvaguardia della loro tutela; saper rappresentare, porre domande e confrontarsi nel dialogo.	risparmio energetico; essere in grado di formulare previsioni ed ipotesi;	
--	---	---	---	--

EDUCAZIONE CIVICA: EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE

Competenza chiave: competenza digitale	“La competenza digitale presuppone l’interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l’alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l’alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l’essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico”. (Revisione Consiglio Europeo, maggio 2018)		
Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione	<p>“L’alunno ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati e informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo” (Indicazioni Nazionali 2012)</p> <p>“L’alunno è in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. E’ in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Sa distinguere l’identità digitale da un’identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. Prende piena consapevolezza dell’identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. E’ in grado di argomentare attraverso sistemi di comunicazione. E’ consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.” (Integrazioni al profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M.n.254/2012 riferite all’insegnamento trasversale dell’Educazione Civica – ALLEGATO B))</p>		
Traguardi di competenza	Al termine della Scuola dell’infanzia	Al termine della scuola primaria	Al termine della Secondaria di I grado
	Padroneggiare prime abilità di tipo logico, iniziare a interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli,	Conoscere gli elementi basilari che compongono un computer e le relazioni essenziali fra di essi Utilizzare con dimestichezza e spirito critico le nuove	Conoscere gli elementi che compongono un computer e le relazioni fra di essi Utilizzare con dimestichezza e spirito critico le nuove

	delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie	tecnologie Usare il computer e la rete per reperire, valutare, produrre, presentare, scambiare informazioni Riflettere sulle potenzialità, i limiti e i rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione	tecnologie È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.	
Discipline coinvolte:	Obiettivi di apprendimento al termine del terzo anno	Obiettivi di apprendimento al termine della classe III	Obiettivi di apprendimento al termine della classe V	Obiettivi di apprendimento al termine della classe III
Tutte	2 a. Accendere e spegnere il computer e/o tablet. Muovere correttamente il mouse e i suoi tasti e sapersi orientare tra gli elementi principali del computer e/o tablet: tasti delle frecce direzionali, dello spazio, dell'invio.	2 a. Accendere e spegnere il computer e/o tablet e/o LIM. Utilizzare mouse e tastiera, salvare con nome in una cartella, aprire e chiudere un file o un'applicazione.	2 a. Inserire bordi e sfondi Utilizzare la barra del disegno, inserire Word Art e ClipArt. Utilizzare la rete per scopi di informazione, comunicazione (e mail) e ricerca, sotto la guida del docente.	Saper utilizzare correttamente tutti i principali tipi di device. Ricerca, confrontare e valutare criticamente l'affidabilità di fonti di dati, informazioni e contenuti digitali; individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto.

Tutte	2 b. saper usare semplici programmi per disegnare e giochi didattici. Scrivere lettere, e/o il proprio nome con il programma di videoscrittura	2b. utilizzare programmi di videoscrittura e di disegno, utilizzare i primi elementi di formattazione (Impostare il carattere e allineare il testo) per scrivere brevi testi	2b. usare il programma di videoscrittura, utilizzare il controllo ortografico e grammaticale. Inserire tabelle	Saper utilizzare correttamente il pacchetto Office e G Suite for Education (compreso utilizzo mail).
Tutte	2c. sperimentare semplici programmi di grafica (Paint), utilizzare la tastiera alfabetica e numerica una volta memorizzati i simboli	2c. usare software didattici, eseguire ricerche on line, guidate. Prendere visione del foglio di calcolo di Excel .	2.c conoscere i più comuni motori di ricerca, navigare in internet, conoscere Power Point e le sue funzioni principali e creare una diapositiva completa di immagini, audio e/o video. Creare un grafico con Excel.	Essere in grado di proteggere sé e gli altri dai rischi legati ad un uso improprio delle tecnologie digitali, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo. Conoscere, rispettare e tutelare la propria identità nell'ambito delle tecnologie digitali. Effettuare ricerche in rete in autonomia e sicurezza.

LA VALUTAZIONE

Il nostro Istituto fin dall' a.s. 2014/15 ha adottato il modello sperimentale di *certificazione delle competenze* nel primo ciclo (CM n. 3/2015) predisposto dal MIUR.

In tutto il Primo ciclo d'istruzione, si valuteranno le conoscenze e le competenze acquisite dai singoli alunni, con prove diversificate (strutturate, semi-strutturate e aperte; scritte, orali e pratiche; individuali e di gruppo).

L'Istituto promuove una valutazione

- orientata verso l'adozione di strumenti oggettivi condivisi (ogni valutazione corrisponde ad un livello definito);
- individualizzata (tenendo conto di ogni alunno, compresi quelli con handicap, DSA, certificati o meno, e BES);
- proattiva (oltre a valutare, cercherà di stimolare un processo metacognitivo ed un'azione di miglioramento da parte degli allievi);
- trasparente (sarà comunicata tempestivamente agli alunni ed alle loro famiglie).

Riferimenti normativi sulla valutazione:

L. n. 169 del 30 ottobre 2008 (Conversione in legge del D.l. n. 137/2008)

DM n. 5 del 16 gennaio 2009 - Criteri e modalità applicative della valutazione del comportamento

C.M. n. 10 del 23 gennaio 2009 - Valutazione degli apprendimenti e del comportamento

Ulteriori Riferimenti normativi:

2000 – 1° settembre – legge sull'autonomia: non ci sono più i programmi; ci sono le indicazioni per il curriculum

2001 – indirizzi per il curriculum (ministro De Mauro)

2004 – Indicazioni Nazionali per gli indirizzi di studio (ministro Moratti)

2007 – nuove indicazioni per il curriculum (ministro Fioroni)

2009 – atto di indirizzo- primo ciclo di istruzione

2009 – ambiti disciplinari – assi culturali

2012 – indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione 2012 (ministro Profumo)

2013 – C.M. n. 22 del 26 agosto 2013 – misure di accompagnamento delle indicazioni nazionali 2012

2015- L. 107 del 13 luglio 2015- La Buona Scuola e successivi Decreti attuativi.